IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 296. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Sabato, 26 Ottobre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Andiamo adagio!

Noi non possiamo che aderire interamente alle idee espresse dall'*Opinione* nel suo articolo di ieri l'altro sulle esagerazioni in cui sono caduti alcuni organi della stampa liberale e quasi tutti quelli della stampa cattolica.

A questi ultimi sembra che il Vaticano stesso abbia ingiunto, o consigliato, di abbassare d'un tono il loro inno di vittoria, la quale fra parentesi, non è stata precisamente una vittoria. E, a giudicare da certi indizii, si può ritenere ch'essi abbiano ottemperato all'ingiunzione, o al consiglio che sia.

Ora sarebbe conforme ai principii di una politica savia e prudente che certi fogli liberali, abbassassero, anch'essi, d'un tono il loro inno di guerra.

Evitiamo, per carità, le guerre di ogni genere, ma specialmente quelle che mentre non offrono la prospettiva di una pratica utilità finale, possono perturbare profondamente la società.

Coloro i quali dissentono da noi su questa questione ci osserveranno certamente che le provocazioni alla guerra partono dai clericali, e che quindi il governo deve prendere l'iniziativa delle ostilità alle scopo della difesa, ossia per prevenire l'offesa.

Noi non vediamo che ci sia questa necessità; prevenire per non essere costretti, poi, a reprimere, sta bene; ma il governo ed il gran partito liberale non corrono alcun pericolo di vedersi costretti a usare la repressione.

Quand'anche — e ciò sia detto per ipotesi — i clericali assumessero un'attitudine realmente minacciosa, un semplice, ma opportuno, ammonimento basterebbe a frenarli, perchè essi non ignorano che vi sono in Italia delle buone leggi per farli rientrare sul terreno della legalità.

Di queste leggi il governo si è valso per contenere altri partiti nemici dell'ordine e della tranquillità pubblica e potrà sempre valersene per contenere anche il partito clericale, ove tentasse compromettere l'uno e l'altra, benchè con un obiettivo diverso.

Noi abbiamo già detto e oggi non crediamo inutile ripetere che ricorrere a quelle misure estreme che alcuni nostri confratelli suggeriscono, e quasi impongono, al Governo, sarebbe dimostrare che si ha paura del clericalismo, mentre esso può essere importuno, ma non è temibile.

Finchè i partigiani intransigenti del Vaticano usano delle libertà per far valere le loro opinioni, noi non abbiamo il diritto di farli tacere per forza: ma questo diritto riprenderebbe subito tutto il suo impero ove violassero la legge sulla stampa, e — peggio ancora — cospirassero, in qualunque modo, contro la sicurezza dello Stato.

Questa è tutta intera la nostra opinione, e possiamo esprimerla liberamente perchè non siamo legati da vincoli con alcuna setta.

Vigiliamo, sì; ma asteniamoci dall'adottare mezzi che potrebbero essere dalla parte del torto in faccia agli stranieri, anche non cattolici. Non facciamo con leggerezza dei martiri, perchè potremmo forse farli a nostro danno, preparandoci un avvenire molto più difficile del presente.

La questione che da venticinque anni arde fra noi e il Vaticano è sempre stata d'ordine puramente interno. Tale l'abbiamo proclamata fin dal principio e tale procuriamo di polosamente mantenerla, anzichè esporci al pericolo, sulle esagerazioni, di farla diventare d'ordine internazionale, come ha costantemente tentato di far credere il Vaticano stesso.

La diplomazia europea, fin qui ha creduto a noi; facciamo in modo ch'essa continui a crederci, senza apprensioni e senza sospetti.

Adagio, dunque, a' ma' passi, come dicono i toscani!

Politica e Diplomazia

(N) **Cettigne**, 23, ore 14 — E' partito l'incaricato d'affari inglese signor R. I. Kennedy.

Durante la sua assenza la Legazione sarà diretta dal signor Alessandro Vaugh, che verrà appositamente da Costantinopoli.

(N) **Pietroburgo**, 23, ore 14.20 — Il granduca Alessandro Mikhailovich e la sua consorte granduchessa Xenia, testè ritornati da Abbas Tuman nel Caucaso, avrebbero assicurato che lo stato di salute dello Czarevitch è assai migliorato.

Londra — Avendo Lord Dufferin rassegnato la carica di Lord guardiano dei Cinque Porti, la Regina l'ha conferita a Lord Salisbury.

— Lord Reniel ha invitato il signore e la signora Gladstone a recarsi a passare l'inverno nella sua villa di Cannes.

C. BRONTE
(Currer Bell).

JANE EYRE
ROMANZO

Egli aveva l'aspetto di chi attende ansiosamente.

I suoi lineamenti marcati rivelavano un dolore continuo.

Pareva un lume spento che attenda qualcuno che lo riaccenda.

Ma non era lui che poteva ravvivare la fiamma; aveva bisogno del soccorso di un altro.

Voleva essere ilare e gaia, ma l'impotenza di quell'uomo, che aveva veduto così forte, mi inteneri.

Nonostante, mi accostai a lui e gli dissi con atta l'allegria che poteva simulare:

— Ecco una bella giornata; ha sonno di piovere e c'è il sole. Verrete fra poco a passeggiare.

Aveva riaccesa la fiamma dal volto, era ragiante.

— Ah! eccovi, gaia ladoletta! — esclamò. — Venite a me; non siete partita, non siete scomparso. Da un'ora sento le vostre sorelle cantare nel bosco, ma per me il loro canto non aveva armonia: il mio orecchio è insensibile a tutte le armonie della terra, e non mi piace altro che la voce della mia Jane.

" Per fortuna si fa udire spesso. La sua presenza è il solo raggio che possa riscaldarmi.

Mi vennero le lagrime agli occhi udendo la confessione della impotenza di lui; pareva un'aquila reale costretta a chiedere a un povero passeroitto che le porti il cibo.

Passammo la maggior parte della mattina all'aria aperta.

Condussi il signor Rochester fuori del bosco umido e cupo. Gli descrissi il fogliame verde e incente, le siepi fiorite, il cielo di un azzurro immacolato.

Cercai un posticino all'ombra; egli si sedè su un tronco d'albero e io non ricusai di sedermi sulle sue ginocchia.

Perchè glielo avrei negato, mentre tutt'e due eravamo felici stando soli e vicini?

Tutto era silenzioso; Pilato era accucciato davanti a noi.

Il signor Rochester ruppe il silenzio e mi circondò col suo braccio.

— Crudele, crudele disertore! — esclamò. — Oh! Jane, non potete figurarvi quallo che soffrii quando seppi che avevate fuggita da Thornfield e quando non vi potevo trovare in nessun luogo!

Avevo fregato in camera vostra e sapevo che non avevate nè danaro, nè oggetti preziosi. Avevate lasciato anche il vezzo di perle che vi aveva dato, e i vostri baoi erano legati ancora come per il viaggio di nozze.

" Mi domandavo che cosa avrebbe fatto la mia cara, povera e abbandonata.

" E che cosa avete fatto? ditemelo!

Cominciai allora il racconto di quello che avevo fatto in quell'anno, e attenuai molto gli strazii dei tre primi giorni, in cui avevo errato morente di fame; sarebbe stato un procacciargli una inutile sofferenza.

Però quel poco che gli raccontai bastò a rattristarlo più di quello che avevo supposto.

Mi disse allora che non avrei dovuto lasciarlo senza assicurarmi il denaro per il viaggio; che avrei dovuto comunicargli la mia intenzione, confidarmi con lui, ed egli non mi avrebbe mai costretta ad esser la sua amante.

Mi voleva tanto bene che mi avrebbe dato la metà del suo patrimonio, senza chiedermi in compenso un bacio, piuttosto che vedermi spersa per il mondo, senza amici.

Egli era sicuro, aggiunse, che avevo sofferto più di quel che diceva.

— Ma le mie sofferenze sono state brevi — ripresi.

E mi misi a raccontargli come ero stata ricevuta a Moor-House, come avevo ottenuto il posto di maestra a Marton, e dell'eredità e della maniera con cui avevo trovato i miei cugini.

Andiamo adagio!

Noi non possiamo che aderire interamente alle idee espresse dall'*Opinione* nel suo articolo di ieri l'altro sulle esagerazioni in cui sono caduti alcuni organi della stampa liberale e quasi tutti quelli della stampa cattolica.

A questi ultimi sembra che il Vaticano stesso abbia ingiunto, o consigliato, di abbassare d'un tono il loro inno di vittoria, la quale fra parentesi, non è stata precisamente una vittoria. E, a giudicare da certi indizii, si può ritenere ch'essi abbiano ottemperato all'ingiunzione, o al consiglio che sia.

Ora sarebbe conforme ai principii di una politica savia e prudente che certi fogli liberali, abbassassero, anch'essi, d'un tono il loro inno di guerra.

Evitiamo, per carità, le guerre di ogni genere, ma specialmente quelle che mentre non offrono la prospettiva di una pratica utilità finale, possono perturbare profondamente la società.

Coloro i quali dissentono da noi su questa questione ci osserveranno certamente che le provocazioni alla guerra partono dai clericali, e che quindi il governo deve prendere l'iniziativa delle ostilità alle scopo della difesa, ossia per prevenire l'offesa.

Noi non vediamo che ci sia questa necessità; prevenire per non essere costretti, poi, a reprimere, sta bene; ma il governo ed il gran partito liberale non corrono alcun pericolo di vedersi costretti a usare la repressione.

Quand'anche — e ciò sia detto per ipotesi — i clericali assumessero un'attitudine realmente minacciosa, un semplice, ma opportuno, ammonimento basterebbe a frenarli, perchè essi non ignorano che vi sono in Italia delle buone leggi per farli rientrare sul terreno della legalità.

Di queste leggi il governo si è valso per contenere altri partiti nemici dell'ordine e della tranquillità pubblica e potrà sempre valersene per contenere anche il partito clericale, ove tentasse compromettere l'uno e l'altra, benchè con un obiettivo diverso.

Noi abbiamo già detto e oggi non crediamo inutile ripetere che ricorrere a quelle misure estreme che alcuni nostri confratelli suggeriscono, e quasi impongono, al Governo, sarebbe dimostrare che si ha paura del clericalismo, mentre esso può essere importuno, ma non è temibile.

Finchè i partigiani intransigenti del Vaticano usano delle libertà per far valere le loro opinioni, noi non abbiamo il diritto di farli tacere per forza: ma questo diritto riprenderebbe subito tutto il suo impero ove violassero la legge sulla stampa, e — peggio ancora — cospirassero, in qualunque modo, contro la sicurezza dello Stato.

Questa è tutta intera la nostra opinione, e possiamo esprimerla liberamente perchè non siamo legati da vincoli con alcuna setta.

Vigiliamo, sì; ma asteniamoci dall'adottare mezzi che potrebbero essere dalla parte del torto in faccia agli stranieri, anche non cattolici. Non facciamo con leggerezza dei martiri, perchè potremmo forse farli a nostro danno, preparandoci un avvenire molto più difficile del presente.

La questione che da venticinque anni arde fra noi e il Vaticano è sempre stata d'ordine puramente interno. Tale l'abbiamo proclamata fin dal principio e tale procuriamo di polosamente mantenerla, anzichè esporci al pericolo, sulle esagerazioni, di farla diventare d'ordine internazionale, come ha costantemente tentato di far credere il Vaticano stesso.

La diplomazia europea, fin qui ha creduto a noi; facciamo in modo ch'essa continui a crederci, senza apprensioni e senza sospetti.

Adagio, dunque, a' ma' passi, come dicono i toscani!

Politica e Diplomazia

(N) **Cettigne**, 23, ore 14 — E' partito l'incaricato d'affari inglese signor R. I. Kennedy.

Durante la sua assenza la Legazione sarà diretta dal signor Alessandro Vaugh, che verrà appositamente da Costantinopoli.

(N) **Pietroburgo**, 23, ore 14.20 — Il granduca Alessandro Mikhailovich e la sua consorte granduchessa Xenia, testè ritornati da Abbas Tuman nel Caucaso, avrebbero assicurato che lo stato di salute dello Czarevitch è assai migliorato.

Londra — Avendo Lord Dufferin rassegnato la carica di Lord guardiano dei Cinque Porti, la Regina l'ha conferita a Lord Salisbury.

— Lord Reniel ha invitato il signore e la signora Gladstone a recarsi a passare l'inverno nella sua villa di Cannes.

(N) **Londra**, 23, ore 14.40 — Il duca di Sassonia Coburgo Gotha è atteso qui a Clarence House il 1.o novembre.

(N) **Costantinopoli**, 23, ore 14 — Sir Philip Currie, ambasciatore inglese, è partito ieri per Londra e si tratterrà molto tempo in permesso.

Parigi — Il *Temps* registra la voce che Sir Philip Currie, ambasciatore inglese a Costantinopoli, succeda a Lord Dufferin come ambasciatore inglese a Parigi.

(N) **Vienna**, 23, ore 14.50 — Lo stato di salute dell'Imperatrice lascierebbe alquanto a desiderare.

Essa soffre di una sciatica ostinata, cagionata dal tempo freddo ed umido.

(N) **Berlino**, 23, ore 4,45. — Da Londra si conferma che l'attuale ambasciatore inglese a Costantinopoli, Sir Philip Currie, sarà trasferito prossimamente a Parigi in luogo di Lord Dufferin.

L'Inghilterra ha bisogno infatti come rappresentante a Parigi, di un gran signore, quale è appunto il Currie, di cui si era anche parlato come successore di Sir Edward Malet a Berlino.

(N) **Vienna**, 25, ore 1,10. — Secondo quanto si afferma nei circoli ufficiosi, tutte le notizie sul soggiorno invernale dell'arciduca Francesco Ferdinando in Egitto sono infondate.

Per ora non è stata presa nessuna decisione in questo senso.

(N) **Londra**, 25, ore 14,20. — Al pranzo, da darsi l'11 novembre all'Hotel Metropole al duca di Cambridge, in occasione del suo ritiro dall'esercito, assisteranno il principe di Galles, il duca di Sassonia Coburgo Gotha, il duca di York, il duca di Teck ed il principe Edoardo di Sassonia Weimar.

La situazione in Oriente

Pei fatti di Costantinopoli,

(S) **Londra**, 25. — Il *Daily Chronicle* ha da Costantinopoli: " Gli insorti, condannati alla scuola di medicina, furono imbarcati su canotti, condotti al largo e gettati in mare. „

Le riforme in Armenia.

(S) **Londra**, 25. — Il *Daily Chronicle* ha da Costantinopoli: " Il Gran Visir, invece delle riforme promesse, ha partecipato al Governatore delle provincie asiatiche le seguenti disposizioni:

" 1. Nomina di un alto Commissario con un aggiunto cristiano;

" 2. Amnistia a tutti gli armeni arrestati prima del 23 luglio per qualsiasi reato, eccettuati quelli di diritto comune;

" 3. Autorizzazione agli emigrati di rimpatriare.

" 4. Applicazione di queste disposizioni ai 6 *vilayet*, in cui gli armeni sono in maggioranza. „

Il bilancio italiano - 1862 al 1893-94

II.

Abbiamo veduto ieri che per pareggiare l'*avere* col *dare* il Tesoro ha dovuto procurarsi, durante il periodo dal 1862 al 1893, ben 3,704,828,933 *effettivi*, in parte con alienazione di patrimonio ed in parte, assai maggiore, con creazione di debiti, del torto in faccia agli stranieri, anche non cattolici. Non facciamo con leggerezza dei martiri, perchè potremmo forse farli a nostro danno, preparandoci un avvenire molto più difficile del presente.

Questo debito complessivo di 3,704,828,933 effettivi, in parte con alienazione di patrimonio ed in parte, assai maggiore, con creazione di debiti, del torto in faccia agli stranieri, anche non cattolici. Non facciamo con leggerezza dei martiri, perchè potremmo forse farli a nostro danno, preparandoci un avvenire molto più difficile del presente.

La rendita consolidata contribuisce a questo effetto con L. 1,557,271,966; la rimanente parte è formata da L. 97,681,361 dei debiti redimibili e, finalmente, per L. 1,050,837,955 dai debiti variabili (Buoni del Tesoro, anticipazioni statutarie, annualità diverse ecc.)

La parola consolidente del debito consolidato è stata accentuata nel primo decennio dalla unificazione del Regno; si è rallentata nel secondo decennio; ha fatto un salto notevole al principio del terzo decennio, causa il prestito in oro per l'abolizione del corso forzoso ed è rimasta di poi stazionaria o quasi fino al 1890-91, dal quale anno ha ripreso a salire con passo pressochè uniforme, arrivando dai 442 milioni di rendita al 455 e frazione nell'esercizio 1893-94.

Un'altra forma di debito che pesa duramente sul bilancio è quella del debito vitalizio, il quale, di soli 33 milioni al 1862, superava i 78 alla chiusura dell'esercizio 1893-94 ed accenna a salire ancora, malgrado i più rigorosi provvedimenti sulle pensioni, testè approvati.

Cotesta delle pensioni è una grossa incognita del bilancio nostro, che non potrà adagiarsi sopra basi realmente sicure, fino a tanto che non se sarà eliminata. E la riforma deve essere, a nostro avviso, radicale, liberare lo Stato dall'onere delle pensioni contro un contributo fisso ad una Cassa pensioni, che i versamenti, obbligatori e volontari, degli impiegati devono creare ed alimentare principalmente.

E qui cade in acconcio notare che il rapporto tra le *spese intangibili* (Debito pubblico, debito vitalizio, dotazioni e Parlamento) e tutte le altre *spese ordinarie* dello Stato cumulate insieme, che, nel 1862, era di 29,36 a 100, saliva nel 1893-94 a 49,77 — vale a dire che la marcia ascendente delle prime è stata in confronto alle seconde più marcata. Se in proporzioni pari fossero aumentate tutte le spese, il bilancio dello Stato avrebbe segnato a suo dare, nell'esercizio 1893-94, ben L. 2,589,992,000, cioè un miliardo e qualche diecina di milioni in più della spesa reale, che esso ha sopportato.

Alle spese intangibili aggiungendo quelle militari, il rapporto da 49,77 sale a 71,73 — cifra, la quale basta ed avanza per dimostrare quanto si illudano coloro i quali credono ancora possibili economie di bilancio a diecine di milioni.

Oramai manca il margine per muove e grosse economie e la incolumità del bilancio sarebbe davvero minacciata, se da esse la si dovesse aspettare.

Scuole classiche e tecniche

Ecco la circolare inviata dall'on. Baccelli alle autorità scolastiche, che conferma la nostra notizia sulla concessione di esami:

I giovani che all'esame di licenza liceale caddero in una sola materia che non sia l'italiano o il latino e che non furono dalle Commissioni esaminatrici licenziati, potranno essere ammessi all'Università, con l'obbligo di conseguire la licenza prima di iscriversi al secondo anno di corso.

I giovani che all'esame di licenza ginnasiale caddero in una sola materia che non sia l'italiano o il latino, e quelli che all'esame di licenza tecnica caddero in una sola materia che non sia l'italiano o l'aritmetica, potranno essere ammessi rispettivamente al Liceo o all'Istituto tecnico, con l'obbligo di conseguire la licenza prima di presentarsi all'esame di promozione dal primo al secondo anno.

I giovani finalmente che negli esami di promozione di tutte le sopra dette Scuole siano stati ritenuti in una sola materia, che non sia l'italiano o il latino nel Liceo e nei Ginnasi, Pitaliano o la matematica negli istituti e nelle Scuole tecniche, potranno essere iscritti alla classe superiore, con l'obbligo di riparare l'esame in cui fallirono prima di presentarsi all'esame finale della classe cui sono stati ammessi.

I fatti di Carmaux alla Camera francese

(S) **Parigi**, 25. — Alla Camera dei Deputati Jaurès riprende lo svolgimento della sua interpellanza sull'attitudine del Governo relativamente allo sciopero di Carmaux.

Jaurès oppone la moderazione degli operai di Carmaux agli atti arbitrari dei padroni. Rimprovera un'ingerenza il Governo di essere intervenuto in favore di Rességuier e di aver trasformato la Polizia dello Stato in Polizia privata.

Jaurès, rilevando poscia i provvedimenti presi contro i deputati socialisti presenti a Carmaux, le perquisizioni fattevi e il sequestro delle sue carte personali, provoca vivi incidenti.

L'oratore esprime la convinzione che egli sarebbe stato arrestato per ordine dei ministri Leygues e Trarieux, se il Presidente del Consiglio, Ribot, non vi si fosse opposto. Ribot che sia aperta una istruttoria contro il Prefetto e contro il Procuratore della Repubblica, e dichiara che gli scioperanti domandano che la partecipazione ad un Sindacato operaio non sia causa di licenziamento e che la questione sia sottoposta ad un alto arbitrato.

Conclude presentando un ordine del giorno che invita il Presidente della Camera, Brisson, ad accettare l'ufficio di arbitro per porre fine allo sciopero di Carmaux. (*Applausi su tutti i banchi*).

Il Presidente della Camera, Brisson, esprime il timore che il suo intervento, mentre è aperta la sessione parlamentare, possa essere rimproverato di parzialità. Soggiunge però che le accetterà, se la Camera lo giudica utile. (*Applausi*).

Il ministro dell'interno, Leygues, dichiara non accettare questa soluzione. (*Rumori vivissimi — Lo mantenga e sospenda*).

Durante la sospensione della seduta, i ministri conferiscono in un locale della Camera sull'ordine del giorno Jaurès.

Ripresa la seduta, il ministro dell'interno, Leygues, prende la parola confutando le asserzioni di Jaurès. Il ministro constata come sul principio dello sciopero abbia consigliato di ricorrere ad un arbitrato ed abbia fatto tentativi di conciliazione. Soggiunge che il Prefetto del Tarn ricevette da lui istruzioni di agire come un trattato di unione fra le due parti, pur mantenendo l'ordine. L'intervento di Jaurès danneggiò i negoziati. Egli dichiara nei suoi discorsi che il sangue ricadrà sul governo. Queste parole sono gravi in un momento impressionabile, che può avere delle pensioni contro un contributo fisso ad una Cassa pensioni, che i versamenti, obbligatori e volontari, degli impiegati devono creare ed alimentare principalmente.

La Camera, d'accordo col ministro Leygues, rinvia il seguito della discussione a domani.

I proventi postali e telegrafici

Un prospetto, gentilmente comunicatoci dal ministero delle Poste e telegrafi, rettifica come in appresso i proventi *accertati* per il primo trimestre dell'esercizio corrente 1895-96:

	Entrata 1895	DIFFERENZE Previs. 1895	Accertam. 1894
Poste	19,621,063	+ 121,063	+ 399,699
Telegrafi	2,909,418	— 90,582	+ 235,380
Totale	15,530,481	+ 30,481	+ 635,079

La differenza, abbastanza notevole, che si riscontra tra queste cifre e quelle consegnate nel " Prospetto mensile degli incassi di bilancio „, che si pubblica a cura della Direzione Generale del Tesoro, dipende dal fatto che il Tesoro registra gli *incassi reali*, indipendentemente dalla competenza dell'esercizio; di guisa che il suo è un semplice conto di cassa e non di competenza, che male si attaglia alle indagini di confronto e conduce, invece, facilmente ad illazioni sbagliate, anche gli esperti.

Questo pericolo, che è più frequente di quanto si crede, può, nondimeno, essere evitato con una piccola avvertenza nella forma del prospetto, a cui basterebbe aggiungere una colonna, nella quale fossero registrati per ogni capello d'entrata gli incassi in conto *residui* delle competenze anteriori.

Nel caso concreto poi, con una piccola noterella, come ne furono poste tante altre, al capitolo " Poste „, la quale avesse data ragione dell'*apparente* diminuzione dei proventi dovuta esclusivamente alla liquidazione del settembre non ancora conosciuta — l'equivoco sarebbe stato risparmiato — quantunque sia stato in realtà " un equivoco felice „.

Economia e statistica

Il monopolio dell'alcool in Svizzera.

Le seguenti cifre danno il paragone fra spese e entrate del monopolio degli spiriti dalla sua istituzione in Svizzera a tutt'oggi.

	Entrate	*Spese*	*Entrate nette*
1887-88	10,645,379	5,687,538	4,957,841
1889	10,432,764	5,264,199	5,248,565
1890	13,503,997	6,932,763	6,861,134
1891	14,175,345	7,577,306	6,993,038
1892	14,560,238	8,191,660	6,365,368
1893	15,012,488	7,654,302	5,958,185
1894	12,172,857	6,069,369	5,503,488
Totale	89,218,961	47,917,139	41,299,821

Il consumo medio per testa si mantiene da qualche anno di circa 6 litri, ma vi entrano gli spiriti non soggetti a monopolio in molta maggior parte negli anni precedenti il nuovo regime.

Il raccolto degli zuccheri in Europa.

L'*Economiste Français* così calcola il raccolto degli zuccheri europei della campagna 1895-96 in paragone a quello della precedente 1894-95.

	1895-96 Tonnellate	*1894-95 Tonnellate*	
Francia	630,000	821,500	— 191,500
Germania	1,400,000	1,845,000	— 445,000
Austria	720,000	1,060,000	— 340,000
Russia	600,000	620,000	— 20,000
Belgio	320,000	281,000	+ 64,000
Olanda	105,000	85,000	+ 20,000
Paesi diversi	145,000	156,000	— 9,000
	3,820,000	4,871,500	— 1,050,000

Alla differenza in meno di 1,050,000 tonnellate in cifra tonda, provvederà largamente la produzione coloniale, prevista in 2,650,000 tonnellate.

Gli studenti tedeschi.

Nelle Università tedesche vi sono attualmente 28,709 studenti, di cui 4367 studiano teologia, 8152 legge, 8361 medicina e 7619 filosofia. Paragonando queste cifre a quelle dell'anno passato, si ha una notevole diminuzione nelle file degli studenti di teologia evangelica.

La più frequentata è l'Università di Berlino con 4965 studenti. Seguono poi per ordine Monaco, Lipsia e Bonn. La meno frequentata è quella di Rostock con soli 413 studenti.

Alcune Università mantengono ancora la loro nota preminenza in certe facoltà: così Halle e Tübingen per la teologia evangelica, Heidelberg per la legge e Würzburg per la medicina.

Canale di Suez.

Durante lo scorso mese di settembre transitarono pel Canale di Suez 370 navi e gli introiti della Società furono di 6,290,000 lire. Nel mese corrispondente dell'anno scorso le navi transitate erano state 361 e gli introiti di lire 5,890,000.

Nei primi nove mesi dell'anno corrente le navi transitate furono 2622 e gli introiti di 59,112,160 lire e 65 centesimi di fronte a 2590 navi e a 56,084,296 lire e 19 centesimi nel periodo corrispondente dell'anno scorso.

Ferrovie austro-ungariche.

Durante il 1° semestre 1895, le ferrovie austro-ungariche trasportarono 69,740,524 viaggiatori (in luogo di 65,737,627 durante il periodo corrispondente del 1894 e 51,935,563 tonnellate di merci (in luogo di 50,371,313 nel 1894).

Tuttavia gli introiti totali non assecero che a 158,334,828 fiorini di fronte a 161 809,027 fiorini per il 1.o semestre del 1894.

La lunghezza della rete esercitata essendo di 29,645 chilometri, la media dell'introito chilometrico risulta di 5339 fiorini di fronte a 5611 fiorini; per l'anno intera la proporzione sarebbe di 10,678 fiorini in luogo di 11,222 fiorini nel 1894.

Le Banche Popolari in Italia

In occasione del Congresso tenutosi ora a Bologna, vengono a proposito le seguenti notizie testè pubblicate dalla Direzione generale della Statistica.

Le Banche popolari che nel 1870 erano 59 sono divenute 730 nel 1893 e 720 nel 1894.

Il loro patrimonio complessivo, che era di 14,922,000 lire nel 1870, si trova essere di L. 118,298,000 nel 1893 e di 114,729,000 nel 1894.

Il portafoglio da L. 25,534,000 nel 1870 è montato a L. 236,976,000 nel 1893 e a L. 214,490,000 nel 1894; le anticipazioni e riporti da L. 6,299,000 nello stesso periodo di tempo si elevarono a L. 31,760,000 e 29,423,000, e la cifra dei fondi pubblici posseduti da L. 3,474,000 a L. 139,551,000 e 136,092,000.

Nello svolgimento di queste Associazioni si possono distinguere tre periodi. Il primo ha la sua origine negli anni 1864 e 65, nei quali sorsero le prime Banche popolari e si estende fino al 1869. Il secondo va dal 1882 al 1887, il terzo dal 1887 al 1894.

Il codice di commercio del 1882 disciplinò con speciali disposizioni di legge le Società cooperative e determinò i caratteri della cooperazione.

Il numero, il patrimonio e il movimento delle Banche popolari crebbero rapidamente dal 1882 al 1887, e in pari tempo si moltiplicarono gli istituti di credito di ogni specie.

I depositi presso tutte le Banche si elevarono di anno in anno, gli sconti delle Banche di emissione e degli altri istituti di credito segnarono una curva ascendente.

La fiducia era generale. Il 1887 segnò il movimento più saliente, e in quest'anno stesso la crisi economica, i cui germi erano latenti, cominciò a dichiararsi.

La crisi non è ancora cessata; tuttavia gli effetti di essa furono sentiti meno dalle Banche popolari che dalle altre Società di credito. Nonostante la crisi, il numero delle Banche popolari continuò a crescere dal 1882 fino al 1893, aumentando da 668 a 730. Solo nel 1894 si verifica una diminuzione di 10 Banche.

Il patrimonio (capitale versato e fondo di riserva, che alla fine del 1887 raggiunse la cifra di 104 milioni, aumenta sempre fino al 1891, superando i 119 milioni, per discendere alla fine del 1893 a 118 e alla fine del 1894 a 114.

Diminuisce invece l'ammontare dei depositi diversi, che da 427 milioni nel 1887, si riduce a 387 nel 1893 e a 372 nel 1894; e diminuisce anche più sensibilmente il portafoglio, che da 235 milioni nel 1887 scende a 214 nel 1894.

Anche la cifra delle anticipazioni e riporti scema, ed aumenta quella dei fondi pubblici e valori industriali.

Nella languidezza del mercato, determinata dalla crisi, le Banche popolari impiegarono la eccedenza della loro disponibilità in acquisto di fondi pubblici, il cui valore complessivo salì da 101 nel 1887 a 139 milioni alla fine del 1894.

Molto maggiore fu la diminuzione avvenuta nel patrimonio, nel portafoglio e nei depositi presso le società ordinarie di credito.

Nel 1894 le 720 Banche popolari erano così distribuite: Piemonte 84, Liguria 7, Lombardia 62, Veneto 59, Emilia 61, Toscana 42, Marche 52, Umbria 16, Lazio 24, Abruzzi e Molise 48, Campania 132 Puglie 84, Basilicata 26, Calabrie 27, Sicilia 61, Sardegna 5.

Nel 1870 non avevano Banche popolari gli Abruzzi, le Puglie, la Basilicata, le Calabrie, la Sicilia e la Sardegna. La maggiore densità la città e provincia di Roma. Il progresso quindi per queste regioni fu grande nei 24 anni successivi.

Il numero delle Banche aumenta in tutti i compartimenti salvo in Piemonte, Puglie, Basilicata e Abruzzi.

Nel Piemonte scende da 42 nel 1893 a 34 nel 1894.

Le tre provincie delle Puglie avevano 84 Banche nel 1893; ora trovansi ridotte a 84. In Basilicata erano 44 nel 1893 e 26 nel 1894. Conviene ricordare che così vinicola che la Basilicata in quella provincia, forse più che altrove. Fra le Banche cadute in quelle due regioni sono comprese alcune Società cooperative più di nome che di fatto, le quali non avevano mai seguiti i veri precetti della cooperazione.

Anche negli Abruzzi e Molise il numero delle B. P. da un massimo di 54 nel 1889, scende a 48 nel 1894.

In media vi è una Banca popolare ogni 42,089 abitanti, una Società di credito ogni 21,373 abit. e un Istituto bancario dell'una e dell'altra specie ogni 35,325.

In ragione di popolazione il maggior numero di B. P. si trova nella Basilicata e nelle Marche, e il minor numero nella Liguria e nella Sardegna.

Chiudiamo questi cenni statistici colle seguenti parole colle quali l'on. Luzzatti termina la relazione che precede il volume.

" Ordinate a tutela e a guarentigia del popolo

Il seguito in quarta pagina.

che lavora tutto le forme di mutualità, non avremo certo risolto il problema sociale, inevitabile se vogliamo ai miseri la felicità universale; ma avremo assicurate molte lagrime, diffuso un raggio di benessere nei meschi casolari della povera gente e persuaso *sperimentalmente* il nostro prossimo, che ai probi e ai volenti non è chiusa la via di un migliore avvenire.

" E in questa ascensione graduale dei volghi oppressi dall'ignoranza e dalla miseria che sta la mente di tutti, e si torneranno alla barbarie coi protesto della eguaglianza, abbassando sino a loro le classi più colte, più ricche, più elevate per mezzi civili e per censo. I quali si divarebbero per l'ego'smo dei ceti dirigenti che trascurassero di rialzare i ceti minori, o per l'egoismo dei ceti minori che impedirono dessi, colla esclusione degli altri, dei pubblici poteri, rinsisnero a tirar giù fino a loro i primi.

" La civiltà, sotto l'influsso di una morale pura e di una religione sublime, intende a comporre e a temperare i disidii, non ad accrescerli e a inacerbirli; è pace interiore delle anime apparecchiatrice della pace sociale.

NOTE AGRARIE

Osservazioni retrospettive sulla peronospora. — La campagna vitivinicola del 1895 andrà registrata come una delle più fatali alla vite per i danni recati dalla peronospora. Tolgo dal rapporto fatto dal prof. Cuboni che ha seguito meteo per mete l'andamento della malattia, come la peronospora si arrestasse quasi ovunque durante i forti calori dell'agosto e perciò l'uva risparmiata dagli assalti potè conservarsi sana e maturare regolarmente.

Solamente in qualche località (Roma, Tivoli, Arezzo e Cosenza) si è verificato lo sviluppo della forma larvata nei grappoli adulti, ma la proporzioni non allarmanti.

La siccità per altro se arrestò lo sviluppo della peronospora, alla sua volta poi è stata cagione di danni non piccoli per la vite in generale ed ai grappoli in particolare. Le forme conosciute coi nomi di *mal di secco*, o *colpo di sole* sono state frequentissime in tutta Italia (in stazione sperimentale se ne ricevette esemplari da Pescheira, Riposto, Arezzo e da Ceccano) i danni prodotti sono stati assai rilevanti: i grappoli già fioriti dalla peronospora sono disseccati in molti degli rovinati dal secco, e ciò che è più doloroso, anche coloro che con grandissimi sforzi, apprlicando a tempo i rimedi capitci, erano giunti a difendere i loro dalla peronospora, hanno visto poi rovinarsi, dove un terzo, dove un quarto dei grappoli per effetto del colpo di sole. Alla stessa stregua, e dovremo deverrà attribuire la morìa o lisseccamento dei grappoli svilupppatasi nell' Italia meridionale e nelle Puglie.

L'esame il più accurato fatto dal prof. Cuboni sui vari campioni di vit disseccati non ha fatto rilevare la presenza di alcun parassita nè animale, nè vegetale, cui possa attribuirsi la causa della malattia. Assai probabilmente, dice il Cuboni, il disseccamento è prodotto da questa fatto che le viti trovandosi sottoposte un terreno troppo compatto e mal lavorato non hanno potuto sviluppare che il solo palco superiore delle radici, ma queste, sopraggiunta la grande siccità del terreno, si è disseccato anch'esso e così anche tutti i pampini si sono disseccati con esso.

Ciò sarebbe anche confermato dal fatto che solamente in parte verie rimasti secchi di disecca, mentre il ceppo rimane vivo, e nell'anno successivo lavorandosi accuratamente il terreno, le viti già colpite dal disseccamento dell'anno precedente, presentano una regolare vegetazione.

Distribuzione di viti americane. — La R. Cantina sperimentale di Roma fa sapere che oggi fino al 30 novembre prossimo venturo accetta domande per le sole talee di viti americane dai richiedenti delle provincie di Caserta e Roma; questa ultima per i soli circondari di Roma, Velletri e Frosinone.

Le domande devono essere fatte in carta da bollo da L. 0,60 e fornite delle seguenti cognizioni:

1. Numero delle talee che si desiderano.

2. Località ed estensione del vigneto ove dovrà eseguirsi il piantamento.

Nelle quelle località che possono riferirsi all'addattamento delle singole varietà come ad esempio: natura del terreno e del sottosuolo, umidità del terreno, viti americane coltivate in prossimità, loro rimedio.

Il termine per la presentazione delle domande è improrogabile.

La cantina distribuisce talee delle seguenti viti americane: Riparia Glabra, Riparia tomentosa, Rupestris, Solonis, Jacqued e Jork's Madeira.

Di esse può fornire solo un numero di talee necessarie per la costituzione di un modesto vivaio destinato a far conoscere quali varietà di viti americane si adattano meglio nei vari luoghi, non potendo in nessun modo accogliere domande per l'intero impianto o ricostituzione di un vigneto.

Le uve italiane a Berlino. — Un rapporto giunto al nostro governo dice che da circa un mese continuano ad arrivare sul mercato centrale di Berlino le qualità più svariate di uve da tavola italiane: aggiunge che questo commercio, che ha negli ultimi tempi avuto grande incremento, assume quest' anno proporzioni maggiori del solito, perchè calcolasi un arrivo in media da tre a quattro vagoni al giorno, si che i vagoni di uve da tavola ormai arrivati, superano il centinaio.

Il rapporto dà altre interessanti notizie sullo sviluppo di questo traffico e sarà in presto pubblicato dal Ministero di agricoltura.

Gli ovini da lana nel mondo. — Il dechinare delle masserie ai centri da lana negli Stati Uniti, per il basso prezzo della lana, trova riscontro in un consimile regresso, in tutti gli altri paesi, grandi produttori di lana.

Il Ministero di agricoltura degli Stati Uniti riferisce che il numero di tali ovini nel gennaio 1895 era di 42,294,004 in diminuzione di circa 9,000,000 rispetto all'anno precedente.

L'Australia, che è il maggiore allevatrice di ovini di tutto il mondo, secondo le ultime notizie, ufficiali, ne possiede 118,438,063, cioè circa due milioni meno dell'anno scorso.

La Repubblica Argentina, giusta l'ultimo accertamento, ne ha 100,000,000: tre milioni meno dell'ammontare indicato nell'ultimo suo rapporto ufficiale.

La Gran Brettagna ne conta 30,087,818, cifra inferiore di 1,737,000 a quella dello scorso anno.

Gli Stati Uniti, la Gran Brettagna, la Francia, la Germania presentano un pari progressivo nel numero dei montoni, che danno al loro allevatori un maggior profitto.

Note di stagione. — L'ottobre è il mese dei grandi lavori nel tinello. Le botti o le tine sono ripiene di *mosto che fermenta*: come debbiamo accudirvi?

Vi dirò prima di tutto che le botti o le tine, non si devono riempire, ma lasciarvi un quinto o un sesto di vuoto, allo scopo di conservare sempre sanissime le botti, cioè il cappello, in cui se si forma un buon strato di gaz che è il miglior amico del vino: saprete già che questo gaz si chiama acido carbonico.

Il cauniere deve usare scrupolosamente a questo acido carbonico, prosurando che sopra i graspi, cosi nelle botti o nei tini ve ne sia una tale provvista da spegnere prontamente un lume acceso: accosti all' orificio di un vasi vinari. Come vedete, è una regola molto semplice. Siccome però le correnti d' aria, che talvolta possono stabilirsi nel tinello, spostano alle gaz o cacciano fuori dei tini ed anche dalle botti così, trattandosi di tine, si coprono col loro coperchio o con una larga tela; se si tratta di botti, basterà appoggiare il coperchio, senza chiuderlo ermeticamente col mastice; ciò basta perchè le torrenti spostino il gaz e con questo sistema si è quasi certi di fabbricare vino senz'ovole e senza germi di malattie. *Mileo agricola.*

ATTI DEL GOVERNO

La Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre contiene:

Decreto che scioglie il Collegio elettorale di Orvieto (Alessandrin 8°) per l'elezione del proprio deputato — Decreto che stabilisce il ruolo normale della scuola di recitazione in Firenze — Relazione e decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di San Severino Marche (Macerata) — Circolare ai prefetti e sotto prefetti del Regno, sui diritti di cittadinanza — Si rendono pubblici i risultati del rilievo del 1894 in Italia — Atti di trasferimenti di privative industriali.

Ministero interno. — Zavaglio segr. di prefettura collocato in aspettativa — Gandolfi segret. amm. carc. revocato dall'impiego — Pichi com. di prof. promosso alla prima classe — Dini e Alessandri idem promossi alla seconda classe — Raffini sotprefetto promosso alla seconda classe — Errante e Nicolardi consiglieri di pref. promossi alla terza — Armanno nominato consigliere di prefett. — Peirone Bechio e Angius segretari promossi prima classe — Gioia, Kulczycki, Furgiuele, Mainetto, Olivieri segretari promossi alla seconda — Bodo, De Stefano, Dovo, Pinelli e Rocco sotto segretari nominati segretari prefettura terza classe — Limongelli sotto segretario nell'amministr. prov., in aspettativa richiamato in servizio.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Verona, 24 (p. c.) — E' giunta da Villafranca una Commissione che presenterà al sindaco profferta medaglia una penna d'oro ed un'artistica pergamena, come tributo di encomio pel suo giubileo universitario.

Il sorrendo nuovo accolse con vivo compiacenza la Commissione e le esternò il suo grato animo per la cortese dimostrazione che fu da lui accettata con la massima compiacenza.

Catania, 24, (p. c.) — Il Consiglio comunale di Regalbuto ha deliberato le gnote stimme della tassa fondiro, indennizzandosi coll'aumento ai maggiori benestanti in ragione del loro reddito.

Le Società popolari promossero una riunione nella quale votarono un ordine del giorno di solidarietà con gli studenti che parteciparono alla dimostrazione avvenuta in occasione della visita del principe di Napoli a questa città.

Il principe si trattenne qua buona ora si trattenne lungamente al letto dell'ammalato, confortandolo con amorevoli parole, e raccomandando ai medici di averne cura speciale.

L'atto pietoso del principe è stato accolto con *generale* soddisfazione.

— E' partito alla volta del Cairo il comm. Pellegrino Frampulini, procuratore alla nostra Corte di Cassazione, in missione al tribunale misto in Egitto.

Catania, 24 (p. c.) — (*Grasso*). Un giornale radicale, organo dell'attuale amministrazione comunale, annunzia che il 28 corrente, ritornando di sindaco cav. Sapappo, sarà subito convocata la Giunta per la compilazione del bilancio del 1896. In questa occasione saranno pure adottati quei provvedimenti finanziari che valgano a togliere il debito fluttuante, per veriti oltreché vergognoso, ancora un poco disastroso per la città.

— Ieri all'udienza della Corte d'appello penale avvenne un grave incidente fra due dei migliori avvocati del nostro Foro, i signori Lucio Finocchiaro e Natale Condorelli. Si estrassero parole di fuoco e minacciose, e forse sarebbero anche venuti alle mani, se il Presidente non avesse subito sospesa l'udienza, rinviando la causa ad altro giorno.

— L'Associazione della stampa catanese, la Società Dante Alighieri ed altri circoli hanno spedito telegrammi di condoglianza alla vedova dell'onorevole Bonghi.

Torino, 24 (p. c.) — Sono giunti col treno di Modane i feriti italiani accolti dalla Francia, e furono accompagnati alla questura pei relativi provvedimenti.

Brescia, 24 (p. c.) — L'on. ministro Morin ha partecipati con suo telegramma al nostro prefetto di *non poter* recarsi qui come era sua premura visita ai nostri stabilimenti metallurgici, ed essere costretto per ragioni d'ufficio di rimandarla ad epoca da stabilirsi.

Venezia, 24 (p. c.) — Il granduca Alessandro di Sassonia-Weimar, giunto ieri da Vienna è ripartito per un breve viaggio nell'Alta Italia, per fur ritorno poi a Heinach-Sauer, ricco feudo della moglie.

— Nel bilancio comunale è stata iscritta la somma di L. 50,000 pel restauri necessari al palazzo Ducale.

Milano, 25 ore 16 — I deputati De Cristoforis, Mussi, Zavattari, Marcora, Tarodi inviarono alla presidenza della Camera una domanda di interrogazione all'on. Crispi, per sapere che lo indussero a decretare lo strato della signorina Sardolliet (l'istitutrice francese di cui vi telegrafai ieri) e ad adottare pertale provvedimento dei mezzi eccezionali.

Cagliari, 25, ore 15.30. — Il brigantino, a bordo del quale sospetto l'accaduto, arrenato nel telegramma ieri, è giunto in questo porto Vittorio Emanuele di Stabia, proprietà De Martino Marco, capitano Cancse Salvatore con undici persone di equipaggio, carico di 700 tunnellate di zolfo sciolto, proveniente da Catania e diretto al Nord America.

Ora trovasi arenato a 200 metri dal golfo di Palmas.

Per deficienza di mezzi è inevitabile la distruzione del bastimento.

Messina, 25, ore 17,40. — Ieri nella piazza del Municipio mentre suonava la musica militare, i fratelli Nunnari, Tommaso e Emanuele, per causa d'onore, ferivano gravemente di pistola e pugnale d'Ignazio Cicciari.

I feriteri vennero arrestati.

Vercelli, 24 (p. c.) — Domenica prossima, per iniziativa di un Comitato, presieduto dall'avv. Zoccchi, sarà offerto a Santhià un banchetto all'on. marchi. Ing. Vincenzo Ricci, deputato del collegio.

Al banchetto interverranno molti elettori della vasta frazioni, che vogliono attestare la loro simpatia all'egregio deputato.

Ascoli-Piceno, 24 (p. c.) — Nell'ultima seduta del Consiglio provinciale, venne approvata l'elezione del marchese Loredano Lucioni di Montegranaro, e furono respinti i ricorsi contro quella del cav. Gino Moretti di San Benedetto del Tronto.

Nella stessa seduta venne pure approvata la spesa decretata al compianto presidente cav. Giuseppe Sconcini, con uno splendido discorso del comm. Giovanni Spalazzi che venne salutato da ripetute acclamazioni.

Ancona, 24 (p. c.) — Tutte le chiese della città hanno levato preghiere a Dio per l'anima del compianto dall'Episcopio che il nostro vescovo mons. Manara, di cui tutti apprezzano la illuminata filantropia, e l'ingegno preclaro, sarà nominato cardinale nel prossimo concistoro.

Numerosi sacerdoti e le principali famiglie patrizie si recarono a felicitarsi con Mons. Manara per la meritata distinzione.

— La carrozza automobile Brena, dopo aver percorso le principali vie della città è partita stamane per Bologna.

Terremoti.

(8) **Fermo,** 25 — Stamane, alle ore 8.45, vi furono due forti scosse di terremoto, ondulatoria la prima e sussultoria la seconda.

(8) **Fermo,** 26 — Iersera stato avvertito altre due scosse di terremoto, la prima ondulatoria, alle 12,40 e la seconda sussultoria, alle 18,5.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il *Daily News* è informato che Ignazio Brull ha terminato la partitura di una nuova opera *Gloria* su libretto di Menasci, il libretto di *Cavalleria rusticana*. L'opera sarà rappresentata ad Amburgo nella prossima primavera.

— Al concerto Trianon a Parigi ha incontrato favore una operetta spettacolosa dei signori de Beslier e Clérice, intitolata: *Phipette.*

— Le *Walkire* datesi in inglese al Covent Garden hanno segnato il primo vero successo della stagione perchè l'interpretazione ne è stata veramente eccellente.

In memoria di Paolo Ferrari.

Il figlio dell'illustre commediografo ci invia la seguente, che di buon grado pubblichiamo:

Chiarissimo signor Direttore,

L'insistenza di molti mi persuade ad accingermi ad un lavoro che il mio affetto di figlio già da tempo mi aveva suggerito: voglio dire uno studio biografico-critico intorno a mio padre, Paolo Ferrari.

Al lavoro non mi mancano i materiali nei manoscritti editi ed inediti di mio padre chi'io conosco, fra i quali importantissimo un sommario autobiografico di lui, diviso già in capitoli, e che doveva essere trama ad una autobiografia che la morte non volle da lui intessuta. Ma certo molto io conobbi nella cortesia di quanti sanobbero ed amarono mio padre di cui debbo con lui rapporti più o meno lunghi ed intimi di amicizia e di corrispondenza. A questi io rivolgo preghiera perchè mi facciano tenere quanto a loro pare possa interessare l'opera mia, come notizie biografiche, lettere, giudizi critici, accompagnandole cortesemente di que' cenni dichiarativi che paressero loro opportuni. Io spero che lo scopo della mia domanda ed il mio nome varranno ad affidare le cortesi persone che mi vorranno aiutare, che io custodirò gelosamente, e scrupolosamente renderò tutto quanto mi sarà trasmesso; mentre nell'opera mia attesterò loro la mia riconoscenza per la preziosa collaborazione.

Comincio dal professarmi grato a Lei, egregio signore, per la pubblicazione ch'io spero vorrà concedermi, di questa mia.

Col sensi della più grata considerazione

Milano, 20 ottobre 1895.
Via Pietro Verri n. 16.

Suo
D. Vittorio Ferrari.

Il Congresso di medicina interna

Seduta antimeridiana.

Nella seduta antimeridiana, presieduta dal cl.tico di Pisa, prof. Quelrolo, parlarono il prof. Massini (Genova) sul miocino auricolare, il prof. Lucatello (Genova) sulla puntura del fegato a scopo diagnostico, il prof. Riva Rocci di Torino sulla dieta dei reflessi e sull'esame del sali al forno nella cura delle anemie che diede occasione a una brillante discussione coll'on. prof. Rummo. il prof. Gieffré (Palermo) sullo studio delle nefriti (Tumpschiaro) su studi urologici, infine l'egregio capitano medico del regg. cavalleria Catania dott. Menella di Roma, noto per molti suoi studi, intratinene il Congresso con tre interessanti comunicazioni, quali: 1. La cura pronta delle gravi anemie. 2. L'achilea millefolium nella calcolosi. 3. Il velocipedismo dal punto di vista medico ed igienico.

Seduta pomeridiana.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dall' on. prof. Rummo, si ebbero parecchie ed interessanti comunicazioni. Parlò il dott. Fizzini di Bergamo sulla peptonuria nei focolai purulenti in seguito alle infezioni di carne e sull'importanza pratiche che ne dalle stesse ne sono in via di grande miglioramento. Il prof. Salomone-Marino trattò dei nuovi sonpi fra consanguinei, discutendo col prof. Mo-lin: Terrile parlò egregiamente sulla ricerca del piombo nelle urine.

Il dott. comm. Antonio Maggiorani fece due importanti comunicazioni, riguardanti, la prima. la cura di una malattia che in Italia miete ben 40,000 soggetti ogni anno nella sola Italia e la seconda che toglie colla lenta morte dieci volte tanto di cittadini.

Quanto alla cura delle malattie di cuore, alle quali il dott. Maggiorani ha opposto il bagno idro-elettrico che dà risultati ottimi, questi ha fatto notare che dopo un esperimento di sette anni risulta che le malattie organiche che provengono da malattie infettive guariscono col bagno idro-elettrico molto più facilmente che con altri mezzi: che le malattie funzionali guariscono prontissimamente con detto mezzo: che le artero-sclerosi dei vecchi trovano un immenso beneficio in detta cura, che in fine le malattie organiche di cuore col bagno idro-elettrico hanno rafforzati i compensi e cessano i distarbi provenienti della insufficienza cardiaca.

Dunque il bagno elettrico, applicato alla cura delle malattie di cuore, segna un passo fatto nella medicina fisica e vi è da sperare che fra breve potremo avere questo bagno negli ospedali per cliè dei poveri.

Venendo alla seconda cura introdotta dal Maggiorani, con la quale questi ebbe dei risultati insperati: cioè nella inalazione di sostanze iodo-arsenicali di Rio Selso nella tubercolosi polmonale: cura rafforzata con la bibita dell' acqua e dalle insufflazioni di preparati iodici con un insufflazione di polveri ideate dallo stesso Maggiorani, polveri che gli congratulari sul detto professore per aver avuta la felice idea di applicare la cura dell'iodio già nota pei vantaggi che reca questo metalloide ed i bagni arsenicali nelle forme tubercolari, di aver, dico, trovato il mezzo per portarlo sulla parte affetta mediante inalazione di liquidi e polverizzazione di polveri e che il fatto abbia dato ragione a questo.

Il prof. Ascoli assistente della clinica medica di Roma ha fatto notare al dott. Maggiorani che nella clinica medica di Roma il dott. Barzelli ha usarono già tanto le fodio come l'arsenico per combattere le tuberolosi e con successo: faceva quindi piuma all'ottima idea del Maggiorani di aver posto in gli giusti limiti il lavoro del laboratorio, ed il carattere eminentemente clinico delle comunicazioni scientifiche di quest'anno ne fa prova luminosa. Il *prosando e riprovando* del-l'ultimo discorso nel campo degli studi clinici ne traccia il nuovo lavoro avvenire. Consiglio il rispetto e la venerazione ai maestri e chiuse la brillante orazione con un saluto al Ministro ed congressisti plaudenti.

L'assemblea dei soci in seduta privata ha poi proceduto alla rinnovazione del consiglieri sendenti ed ha così definitamente costituito il seguente ufficio direttivo: Baccelli presidente, Bozzolo, Carelli, De Giovanni, De Renzi, Forlanini, Grocco, Maragliano, Marchiafava, Murri, Quelroio, Rossoni, Semio, Rummo, Tomassetti.

Il Consiglio ordinatore è poi risultato composto dei professori on. Baccelli presidente, Murri e De Renzi vice-presidenti, Maragliano delegato all'organizzatore della prossima riunione e Rossoni cassiere.

L'assemblea poscia per acclamazione appiandendo accettava una mozione del prof. Fasce con la quale si ringrazia S. E. l'on. Baccelli della cura che ha voluto pur sempre dare al sodalizio malgrado le alte cure di Stato cui fu assunto con orgoglio del consocl.

E ritenendo che in Baccelli si riassume la mente, il progresso della Società italiana dei medici venisse sempre con sicurezza il voto ch'Egli vorrà ancora continuare come pel passato ad onorarla del suo nome quale capo riverito e desiderato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 26 Ottobre 1895 — S. Bonaventura.
Leva il sole alle ore 6,30 m. - Tramonta alle 5,12 s.
Leva la luna alle ore 1,40 s. - Tramonta alle 11,18 s.

BOLLETTINO METEORICO

25 ottobre 1895.

Europa pressione bassa prevarchi davunque, 760 al Centro Basalto; 763 Barisco, 740 Genova. Norvegia mediocrità 743.

Italia 8 ore: barometro leggermente salito Nord, abbassato Centro-Sud piogge Italia superiore; venti forti al terzo quadrante; temperatura mite; mare generalmente agitato.

Stamane cielo piovoso terra Ottenia, nuvoloso altrove; venti freschi libeccio Centro, Sud.

Barometro 759 a 759 Roma, 760 Cagliari Catanzaro e Corfù; 747 Malta, Atene.

Mare molto agitato Palermo, mosso agitato costa provenza.

Probabili: venti freschi sud-ovest temporale quadrante; cielo nuvoloso con qualche pioggia Nord; mare mosso agitato.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.) 25 ottobre 1895.

Temperatura dell'aria	mass. 24,4	Minim. 10,0
a metri 1,30 sopra il suolo	osservata a ore 15	23,6
Temp. del suolo osservata	m. 0,10 in. 0,30 m. 0,40 m. 0,60	
ad ore 15 alla profondità di	20 0	15,9 18,4 18,3

ANAGRAMMA

— In me nulla di certo tu ravvisi.
— E così può ridurre anche la Usi. O. O.

Spiegazione del Passatempo di ieri:
CAVA-DENTI.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONI

MATRIMONI dal 24 OTTOBRE.

Calabresi Paolo, possidente, con Bacchetoni Anna Maria
Apolloni Paolo, pizzicagnolo, con Modi Maria
Parisi Ercole, falegname, con D'Offizi Adele
De Cardinal Cesare, possidente, con Consalvi Giuseppa
Piccini Pasquale, cameriere, con Rattolino Maria
Barbi Carlo, orefice, con Tiberti Marina
Parodi Raffaele, possidente, con Parigli Giuseppa
Leoni Tito, medico, con Dobelli Adelina
Livi Felice, vigilatrice, con Piermatti Annunziata
Sanarelli Angelo, impiegato, con Esperanzi Giulia
Massetti Domenico, impiegato, con Agnoli Agata
Jannicelli Giuseppe, verniciatore, con Cesarini Matilde
Antonucci Ernesto, scalpellino, con Rodilossi Marianna
Marchetti Enrico, impiegato, con Moschini Vella
Di Rocco Giuseppe, falegname, con Sanzio Chiara
Scialanga Marcello, trattore, con Angelini Angela
Dominici Angelo, macellaro, con Colaiori Rosa
Pellicciotti Francesco, bachino, con Di Pietro Maddalena
Grassi Roberto, falegname, con Egidi Carlotta
Severi Francesco, impiegato con Zucchcretti Chiara.

Nati e morti denunziati il giorno 25 ottobre 1895.

Nati 45 compresi 4 nati morti
Morti 26 dei quali 10 sotto i 7 anni

morti

De Clemente G. Batta fu Giovanni, Arpina, 80, ved.
Angelini Teresa fu Luigi, 34, con.
Lucchi Maria Santa fu Pietro Ant, Orvieto, 77, id.
Venturini Eugenio fu Vincenzo, Roma, 53, ved.
Paparo Edoardo fu Raffaele, Pagliano, 37, celibe
Bagliochi Francesco fu Pietro, Castelfidardo, 81, id.
Conti Mariano fu Sante, Roma, 77, id.
Chiani Leopoldo di Lorenzo, Firenze, 43, coniug.
Colombi Filippo, 30
Leonetti Francesco fu Raffaele, Fermo, 45, coniug.
Magi Vincenzo fu Antonio, Fabriano, 70, id.
Lapietra Cristoforo di Luigi, Arpino, 34, id.
Silvestri Lelia fu Pasquale, Aquila, 24, nubile
Serenti Luigia fu Giuseppe, Roma, 80, ved.
Maferi Lucia fu Giuseppe, Roma, 84, ved.
Calabet Attilio di Gioacchino, Firenze, 22, celibe
Scagnoli Tito fu Tito fu Ignazio, Roma, 79, ved.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Gara di velocità fra treni.

(N) **New-York,** 25, ore 8. — Un treno composto di tre vagoni andò da Buffalo a Chicago in 481 minuti, facendo 112 chilometri all'ora.

Ciò costituisce il *record* della velocità ferroviaria.

Palazzo di Giustizia

Per reato di rapina.

In una notte dello scorso maggio una guardia di città dichiarò in inchiesta in via Gaeta tale Pio Marzoni perchè trovato in possesso di un paco di cacciofi del valore di circa dieci lire.

Il giorno seguente si venne a sapere come fuori di porta Pia era stato consumato un furto di cacciofi da due individui che con violenze e minaccie in danno di Domenico Bugli, erano penetrati nell'orto. Dopo le solite formalità della questura di Roma e dopo le confessioni del Marzoni, si seppe che questi aveva avuto a compagno nel fatto criminoso tale Marchioni Luigi che veniva ben toste arrestato.

Difensori d'ufficio i giovani avvocati Ettore Pio Marzoni, interrogato, ieri il Marchioni e il Marzoni comparvero avanti il Circolo ordinario delle Assise. Avendo i giurati affermato la loro responsabilità, la Corte condannò il Marzoni a due anni e un mese di reclusione e il Marchioni a 3 anni della stessa pena.

Difensore l'avv. Barbiroci.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 22,8 — minimo: 18,6.

L'Accademia di S. Luca per Meissonier e Boghi — Il presidente dell'Accademia, comm. Azzurri, ha ieri diretto a Jules Simon, presidente del Consiglio del monumento a Meissonier, il seguente dispaccio:

" R. Accademia di S. Luca di Roma si associa di gran cuore alla inaugurazione della statua illustre collega Meissonier onore nostro Istituto e gloria imperitura arte francese. I colleghi Carlo Ruiz, Ettore Ferrari e Romanelli pregati propagli rappresentare solennità nostra Accademia „.

Ha inoltre trasmesso alla vedova questo telegramma:

" Illustre vedova Meissonier — Parigi.

" Accademia di S. Luca si associa inaugurazione statua illustre marito Meissonier e rimpiangendo irreparabile perdita si conforta tributo meritato di onore memoria gloria splendidissima arte francese.

" Il presidente: *Azzurri* „.

— Anche in occasione dei funerali del compianto Bonghi fu telegrafato così alla famiglia:

" Interprete sentimenti Accademia intera, presente nostra adunanza, mi associo dolorabile illustre collega, benemerito cittadino, gloria italiana. Delegato rappresentare Accademia S. Luca ai funerali senatore Bonghi.

" Il presidente: *Azzurri* „.

Scuola superiore femminile. — In questo istituto dipendente dal Comune di Roma sono aperte le iscrizioni per le lezioni che avranno luogo nei giorni 29, 30 e 31 corrente.

In quest'occasione più che raccomandare questo istituto già così favorevolmente noto specie fra le classi più distinte della cittadinanza crediamo far cosa grata alle famiglie di ricordare che fra gl'insegnamenti facoltativi vengono ora impartiti nella scuola stessa " senza aumento di tasse „.

Questi insegnamenti comprendono: le lingue straniere, il disegno ornamentale, di paesaggio e di figura, il canto corale, la ginnastica, la recitazione, i lavori domestici, la religione ecc.

Inoltre la scuola prepara convenientemente le alunne che seguirono l'intero corso quadriennale agli esami di patente di maestra e all'ammissione al R. Istituto superiore di Magistero.

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Bassano di Sutri — Approva cessione di stabili in catticesi.

S. Oreste — Approva il giudizio col sig. Fiori per riconoscimento di servitù di passaggio.

Nettuno — Approva la transazione Pucci.

Carpineto Romano — Approva cessione aree ai venziatari agli Romani comuni.

Ferentino — Approva concorso del Comune nella spesa per costruzione chiavica.

Civitacchia — Accoglie ricorso Carratiale Pietro per tassa esercizio.

Id. — Respinge ricorso Ugolini Pietro per id. id.

Id. — Accoglie ricorso Lleitini Vincenzo per id. id.

Bassano di Sutri — Respinge ricorso Liberati Carterina per tassa funcitico.

Formelle — Approva aggiunta al regolamento edilizio.

Bassano di Sutri — Respinge ricorso Liberati Francesco.

Ferentino — Approva atto della macchia " giovine.

Genazzano — Accoglie in parte il reclamo Guidoboni Aldo per tassa fucatico.

Vignanello — Approva cessione terreno a favore di Tabarchi Ettore.

Tivoli — Accoglie ricorso Carlucci Giuseppe tassa esercizio.

Ferentino — Approva sussidio alla Società mandamentale di circo a segue.

Gallicano nel Lazio — Respinge ricorso Quaglietti per tassa famiglia.

Montefiavio — Approva variazioni tariffa tassa focatico.

Collepardo — Approva mutuo di L. 30,000 con la Cassa depositi e prestiti.

Marino — Approva trasformazione mutui esistenti con la Cassa depositi e prestiti.

Ferentino — Approva affitto terreno in rocchetto monte di " Noè „.

ROMA (Amm. prov.) — Approva Flaminia Viterbese. Appalto manutenzione 90-94 avvisodo cazione.

Id. — Si dichiara incompetente nel ricorso guardia municipale Carnelli Cesare per assegno pensione.

Per le Opere pie:

Valentano (O. P. Madonna del Ruscello) — Respinge storno fondi.

Id. (Ospedale civico) — Approva il consuntivo 1892-94.

Frascati (Congr. carità) — Approva la dilazione di pagamento all'ex tesoriere del Monte di Pietà.

Palombara Sabina (Congr. carità) — Prende atto preleverà dal fondo di riserva.

ROMA (P. istitux. S. Apollonia) — Approva facoltà per ulteriore ribasso sulle pigioni.

Pescasseroli (Congr. carità) — Approva spese per acquisizione del pio lascito Cecchini - Dilazione di pagamento ad alcuni debitori del pio lascito.

Tivoli (O. P. Taddei) — Approva la concessione di sussidio a favore dell'Ospedale.

Bieda (Monte frumentario) — Approva nomina dell'esattore.

X Congresso della Società italiana di chirurgia. — Oggi, 26, alle ore 9, nell'aula magna della R. Università degli studi, sotto la presidenza del sen. prof. Francesco Durante, sarà inaugurato il decimo Congresso della Società italiana di chirurgia.

V'interverranno i clinici ed i patologi più illustri d'Italia; ed il Congresso avrà la maggiore importanza per gli argomenti interessantissimi che vi saranno discussi.

Nella prima giornata, dopo gli ordinari provvedimenti d'indole interna, si tratterà della *Chirurgia conservatrice della malattie spinali.* Per la seconda, che sarà la più importante. è all'ordine del giorno, la *tubercolosi.* Sono annunziate dotte relazioni sulla curabilità in genere e specialmente sulla curabilità chirurgica. Nel terso giorno si tratterà della *Chirurgia del torace e dell'addome*, e nel quarto di Chirurgia varia e di altri argomenti di Patologia chirurgica generale.

Siamo certi che dal campo sereno e positivo della chirurgia, verrà un po' di luce sulle questioni che più vivamente interessano il pubblico.

Onorificenza — Il sig. Giovanni Narcisi sindaco di Gerano, è stato da Sua Maestà il Re nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia con decreto del 28 luglio scorso e notificato il 18 corrente. Rallegramenti.

Gentilità. — Ieri mattina, a Frascati, la signora Ida Bliss, moglie di don Leopoldo, si sgravò felicemente di una bambina, che sarà battezzata nella Villa. Madrina della neonata sarà la pia principessa Giovanelli.

Al Palatino. — Nel giornistto sig. Stefano Bliss, accompagnato dal padre; visitava il Palatino domenica scorsa 20 ottobre, quando, nelle scendere la scala che dal palazzo Severiano mette nello Stadio, un buco nell'angolo di uno dei primi scalini, riconobbe un oggetto d'oro, e trasse fuori una maravigliosa fibula, assai ben conservata che manca altro che l'ardiglione. E' del tipo detto " crucifome a cerniera „ che fu in uso dal secolo IV dell'impero in poi. Misura mm. 77 in lunghezza e pesa 33 grammi. Ha la staffa decorata da incisioni rappresentanti meandri ed uccelli, intramezzati da una croce. Deve riferirsi al periodo in cui il palazzo imperiale, e precisamente quella parte della casa Severiana, fu abitata dal Duca bizantino, rappresentante l'imperatore d'Oriente.

Il giovanetto signor Bliss ha creduto compiere il suo dovere consegnando questo oggetto prezioso al comm. Bernabei, direttore del Museo nazionale e degli scavi, il quale lo ha presentato subito a S. E. il ministro Baccelli. L'on. ministro ha ordinato che sia data pubblica notizia di questo fatto e che l'oggetto sia esposto nel Museo nazionale romano alle Terme di Diocleziano.

I ginnasti tedeschi. — Il Gabinetto ha dato notizia delle entusiastiche accoglienze fatte a Berlino ai ginnasti tedeschi, reduci dal concorso di Roma. In occasione di una bicchierata offerta il 20 corrente, la sera di quel giorno, venne invitato il segretario legazione al senatore Tolaro, presidente del Comitato esecutivo del concorso, che, trovandosi assente da Roma, lo ha oggi soltanto ricevuto.

" Alla ammirabile città di Roma ed ai nostri " federati ginnasti italiani mandano saluti di " cuore i partecipanti ginnasti tedeschi radunati " ad una bicchierata „.

" *Hoppe*, pres. della Società ginn. berlinese. „

Il senatore Todaro ha comunicato al sindaco il telegramma che contiene un affettuoso saluto a Roma.

Il mercato dei suini. — Un manifesto del sindaco avverte che il mercato dei suini avrà principio mercoledì 6 novembre e si terrà successivamente tutte le settimane in detto giorno dalle 11 alle 15.

Alle 11, prima dell'apertura del mercato, a cura della direzione, sarà compiuto ed esposto un cartellino indicante il numero dei suini entrati in campo.

Il manifesto contiene quindi tutte le altre prescrizioni regolamentari inerenti alla mattazione e alla visita sanitaria.

Le guide di Roma. — Il questore ha diramato una circolare agli ispettori e delle varie sezioni ordinando che sia fatto obbligo a coloro che esercitano la professione di *guide*, sui quali pesi una qualche condanna penale.

Saranno denunziati in contravvenzione quelli che esercitassero abusivamente, senza essere provveduti di l'onza.

La disposizione del questore è ottima, poichè è bene che i forestieri, i quali il più delle volte si affidano alle *guide*, sappiano con quale gente hanno a trattare.

Questo provvedimento — diciamo così di pubblica igiene — è nostro avviso potrebbe essere adottato anche per le licenze delle vetture pubbliche.

Per casanti di casa Aiani. — Ieri mattina una Commissione della Società Cinditta Favari Arquati recò una corona di fiori freschi al Verano sull'asaro dei caduti nel disastro Aiani. La corona aveva il nastro con la scritta: La Società democratiche ai caduti di casa Aiani.

Nessun discorso.

La Camera di consiglio presso il nostro Tribunale ha dichiarato non luogo a procedere per insistenza di reato contro Nicola Melaghi, arrestato nello scorso maggio per tentata-sione a delinquere e truffa.

Filarmonica ro
ella seduta del 22 co
lei l

Filarmonica romana. — Il Consiglio della seduta del 22 corr. deliberò la restituzione dei lavori favoriti per il concorso dell'anno marciale.

I concorrenti non residenti in Roma sono quindi invitati, a termini del programma di concorso, a far pervenire alla segreteria, insieme alla ricevuta di affrancazione, la ricevuta rilasciata all'atto dell'accettazione dei lavori. Pei residenti in Roma la segreteria sarà aperta nelle sere di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 10 e mezzo p.m.

Gli autori pei dei lavori, portanti i motti e i numeri 20 — "Noli me tangere „ — 56: " Ars est labor „ — 225: " Una di mele „ pei quali la Commissione deliberò una speciale parola di lode sono invitati ad autorizzare l'apertura delle relative buste, a fine di poter rendere noti i loro nomi.

Pel poliziennico — Fra breve sarà tenuto l'appello per l'aggiudicazione delle opere e provviste occorrenti ai lavori di riterro di una parte del poliziennico.

I lavori importeranno la spesa di L. 81.045.

In Vaticano. — E' prossima la pubblicazione di un decreto pontificio sulla costituzione della gerarchia Copta per l'Egitto.

Il documento è stato redatto da una Commissione cardinalizia.

N. n è vero — come ha detto qualche giornale — che il cardinale Rampolla ha convocato ieri al Vaticano i rappresentanti del corpo diplomatico. Egli — come di consueto — riceve il corpo diplomatico ogni martedì e venerdì di ciascuna settimana.

E' arrivato il cardinale Richard arcivescovo di Parigi.

Sono pure arrivati e sono scesi all'albergo Minerva monsignor Puirredon, vescovo di Puno, nel Perù e monsignor Burke vescovo di S. Giuseppe negli Stati-Uniti.

E' partito Monsignor Eberard arcivescovo di Rio-Janeiro.

I funerari di monsignor Lenti. — La salma di monsignor Lenti a Frascati fu esposta nella camera ardente, vestita degli abiti prelatizi col crocefisso nelle mani. Molta gente visitò la salma. Alle 10 ebbe luogo il trasporto funebre alla cattedrale. Vi presero parte le confraternite, il clero, i villeggianti e varie Società cattoliche e rappresentanze di Istituti venute da Roma. Il duca Leopoldo Torlonia mandò una splendida corona. La messa fu celebrata da monsignor Bernacca e l'assoluzione fu data dal cardinale Serafino Vannutelli.

Giunsero alla famiglia molti telegrammi, fra i quali uno del cardinale Rampolla a nome del Papa.

La salma fu poi trasportata a Roma, seguita da una ventina di vetture.

Alle 16 era attesa a porta S. Lorenzo da tutte le scuole cattoliche di Roma e da numerose Società. La salma venne tumulata a Campo Verano nella cappella dei Capitoli Vaticani.

Fittori decoratori ed affini. — Tutti coloro i quali non si fossero ancora iscritti pel banchetto che si darà domani alle ore 12 1/2 nel locale della trattoria del Villino S. Pancrazio, fuori la porta omonima, sono invitati di farlo al più presto chiudendosi le adesioni questa sera.

Indecenze. — Ieri mattina nei pressi della stazione ferroviaria alcuni strilloni rivenditori di giornali, nel porre in vendita un giornale del mattino, gridavano a squarciagola: L'orribile disastro ferroviario col nome dei morti e feriti.

Data la località abitata da molte famiglie che hanno parenti impiegati nelle ferrovie, è facile immaginare l'impressione che provocò quella notizia.

La notizia poi che cagionò tutto quell'orgasmo non era altro che una corrispondenza da Parigi recante i particolari sul disastro ferroviario avvenuto giorni sono alla stazione di Montparnasse in quella città.

Ora, domandiamo noi, c'è una legge che proibisce di gridare le notizie come quelle? E gridarle in quel modo tendenzioso? E se c'è, perchè il questore non la fa eseguire?

Ancora dell'omicidio di Porta Lecce — Il delegato Forcheim ha potuto stabilire che Magliocchetti Egisto e Rosito Giovanni, arrestati ieri notte, sono gli autori del ferimento seguito da morte in persona di Ugo Tozzi, avvenuto il 14 corrente in via Porta Lecce.

La questione sorse per la ripartizione della roba rubata al pizzicagnolo Gigliozzi Antonio in via della Lungaretta.

Ferimento in Borgo Pio — Alle 9 di ieri mattina in via Borgo Pio, angolo del vicolo Mascherino, per futili motivi Alipranti Teresa d'anni 54 da Roma, venne a questioni con certa Giornaselli Antonia d'anni 48, romana, la quale le scagliò sulla testa un piatto producendole una ferita guaribile in 10 giorni.

Arresto per minacce — Alle 6 1/2 di ieri sera in piazza della Pace, il tipografo Borri Serafino d'anni 21, da Candalanze, venuto a questione col bocchiere Totoni Pietro d'anni 29, da Roma, afferrava, in una bottega di fornaio un coltello, e lo minacciava di morte.

Accorsero le guardie ed arrestarono il Borri.

Maiore — In via della Consolazione, presso l'ospedale omonimo, la signora Rambi Anna d'anni 50 da Veroli, fu colta da improvviso malore e cadde in terra.

Nella caduta riportò frattura della costola nona della parte destra. Ne avrà per un mese di cura.

L'opera dei ladri. — Ieri notte all'une, le guardie notturne Saverio Ceragi e Francesco Giuliani sorpresero certo Orazio Fabbri, di anni 32, da Vellitri, recidiva convenzena della questura, reduce dal domicilio coatto, mentre tentava di scassinare un negozio di oreficeria al Portico d'Ottavia 49.

— Parimenti ieri notte verso le 3 alcuni cittadini avvisarono dei ladri che stavano scassinando la porta della drogheria in via Principe Umberto S. 282.

Alle loro grida accorse una pattuglia della squadra volante che perlustrava quei dintorni, mentre i ladri si davano alla fuga.

Uno di essi però fu agguantato; si chiama Armentino Capanelli.

Caduto. — Il muratore Berrusi Angelo di anni 56, da San Giovanni Marignano (Forlì), mentre lavorava al Policlinico cadde da una scala ferendosi il piede destro.

— Giggeotti Antonio di anni 38, abitante in via dei Latini 14, nella lavanderia militare, fuori porta Maggiore, disgraziatamente cadeva fratturandosi la gamba sinistra. Dovrà restare in cura un mese.

— Ravantry Filmoon di anni 24, domestico presso un colonnello inglese, cadde di cavallo in via Santa Croce in Gerusalemme, riportando contusioni al viso e alla spalla destra, giudicate guaribili in 10 giorni all'ospedale di S. Antonio.

CERCASI un terreno o terreno o 1° p. per la sede
di una Società di M. S.
Fra i rioni Trevi, Colonna e Campo Marzio. Scrivere G. C. Reginella 5 falegname. Indicare importo pigione.

A totale esaurimento.
Stamani, ore 10, nei locali al Corso, N. 11 e 12, si venderanno tutti i mobili ed oggetti rimasti, al miglior offerente anche sotto i prezzi del catalogo.

Piccola Cronaca di Roma

Al Pincio. — Programma da eseguirsi dalla ragione allievi carabinieri reali dalle ore 16 1/2 alle ore 18 di oggi:

1. (N. N.) Marcia militare.
2. (Rossini) sinfonia " Il Barbiere di Siviglia. „
3. (Cioli) valtzer " Carmela.
4. (Meyerbeer) atto quarto " Gli Ugonotti. „
5. (Pedetti) Polka brillante.

Ostetricia e Ginecologia — D.r C. Tondi, 46, via del Quirinale. Consultazioni private tutti i giorni dalle 10 alle 18. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12.

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, fa consultazioni private tutti i giorni, in via Arsacchi, N. 58, dalle 8 alle 9 ant., e 4 a 5 1/2 pom.

Comunicato.

Egregio amico,

Roma, 25 ottobre 1895.

In seguito al mandato che in ci conferisti di risolvere in modo cavalleresco la vertenza sorta fra te e il signor Francheschini cav. Luigi, la mattina del di 23 del mese che volge, alle ore 9 e minuti 54, ci recammo all'abitazione di lui, in via dei Portoghesi, n. 18, per rendergli edotto della tua decisione, e pregarlo che, come di norma, designasse le persone, con le quali avremmo dovuto metterci in combinazione.

Dalla signora Francesbini ci fu detto che il marito era assente e trovavasi a Caprarola (Roma), onde ci rimase per tempo in mezzo, alle ore 10,05 dirigemmo al caffier Luigi Francheschini a Caprarola, il seguente telegramma:

" Cav. Luigi Francheschini,

Caprarola.

" Avuto incarico dal sig. Giuseppe Micheli portarle sfida, di siamo recati di lei casa, trovatolo assente telegrafiamo perchè voglia metterci comunicazione suoi rappresentanti.

Benedetto De Luca
Olimpio Lavoratori

Trattandosi di cosa ben delicata, il telegramma fu fatto naturalmente con ricerca di ricetta, e l'ufficio telegrafico di Roma ci partecipava che il telegramma diretto al cav. L. Francheschini a Caprarola era stato spedito alle ore 15,20 dello stesso giorno.

Ciò nonostante non ci oggi 25, e all'ora in cui scriviamo (10) non ci è pervenuta alcuna risposta al nostro telegramma, nè v'è stato alcuno che a nome di Luigi Francheschini, cavaliere dell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, si sia a noi presentato per riscivere la vertenza.

Parendoci che da parte nostra si sia ceplciato ogni mezzo per avviare la vertenza a una rie lusione cavalleresca, noi ci rendiamo il mandato che ti parve volerci, mentre ti ringraziamo della fiducia che ci hai accordata ti lasciamo libero di condurti come meglio ti parrà, col predetto cavaliere.

Benedetto De Luca
Olimpio Lavoratori

Roma, 25 ottobre 1895.

Carissimi amici De Luca e Lavoratori,

Vi ringrazio sentitamente della gentile vostra prestazione nella vertenza sorta fra me ed il signor Francheschini, e vi comunico che in seguito all'inqualificabile di lui contegno mi rivolgerò ai tribunali competenti, dimanti ai quali non gli sarà dato di fuggire come ha fatto quando la cosa doveva esser trattata cavallerescamente.

Vi saluto di cuore

Vostro *Giuseppe Micheli.*

Ministère des Travaux Publics, Voies et Communications

PRINCIPAUTÉ DE BULGARIE

AVIS

N.o 1770.

Le Ministère des Travaux Publics, Voies et Communications porte à la connaissance des intéressés que le 26 Octobre (1 Novembre) 1895 à 10 heures précises du matin, il sera procédé à l'adjudication, sous plis cachetés, de la construction par entreprise générale à forfait de la ligne Roman—Pierean—Rahmeo.

L'adjudication aura lieu au Palais de l'Assemblée Nationale.

Les offres doivent être adressées au Ministère des Travaux Publics, Voies et Communications (Section de la construction) à Sophia, et doivent être présentées jusqu'au 20 Octobre (3 Novembre) 1895, à 10 heures du matin au plus tard.

Un cautionnement de francs 1,250,000 est exigé pour être admis à l'adjudication; ce cautionnement doit être déposé à la Banque Nationale Bulgare à Sophia.

On peut se procurer un exemplaire du cahier des charges et des pièces annexées à la section de la construction, à raison de frs. 20.

En cas de rabais de 5 (00 sur le montant obtenu à l'adjudication, et dont les offres seront reçues jusqu'au 25 Octobre (6 Novembre), 10 heures du matin, il sera procédé immédiatement à une même heure aux soumissionnaires, qui ne pourront durer que jusqu'à 10 1/2 heures précises. Les offres au rabais présentés après 10 1/2 heures et en général, après la clôture des surenchères, ne seront considérés comme non avenus.

Le pli contenant l'offre doit porter lisiblement la note **Offre pour la ligne Roman—Pieven—Choumen**, avec l'observation de n'être décacheté qu'au moment de l'ouverture de l'adjudication.

Sophia, le 8|20 Juin 1895.

Le Directeur
Montchiloff.

IMPRESA FUNEBRE MUNICIPALE
Giovanni Hocke
UNICA PROPRIETARIA DEI CARRI FUNEBRI IN ROMA

Grande assortimento di
CORONE MORTUARIE
con relativi Nastri, Targhe, ecc. d'ogni prezzo

DA AFFITTARSI subito nel palazzo via in **Piano 4°** — Appartamento di Num. 9 camere e cucina con ingresso dalla via del Moretto N. 6. Rivolgersi al portinaio via Moretto Num. 5.

Non comprate mobili prima di avere esaminato l'ultimo Catalogo della Ditta **E. De Michell**, *Alcune Napoleone*, 20, Milano, che spedisce **Gratis** contro semplice biglietto di visita.

(ROMA)
Albergo d'Oriente
Piazza Poli N. 8
Lungo la via del Tritone Nuovo

Aceto bianco da tavola
di puro vino, del marchi. Ricardo *Trionfi* di Iesi
Le ordinazioni dirette alla Casa di Rappresentanza Pio Corati, *Via dei Pontefici, 40-A*, con deposito. vendita al dettaglio.

TEATRI DI ROMA

FALLE. — Simpaticissima festa ieri sera al Tovaglieri per il suo spettacolo d'onore.

Quanto prima anche il bravo brillante G. Sichel darà la sua serata collo spettacolo seguente che è del più appetitosi: *Il Prete*, monologo — *Rimorso per mia moglie* commedia, e la farsa *Il Canino di commio pagare.*

Nell'entrante settimana poi la novità di Mara e Dravallieri: *La Telefonista.*

QUIRINO. — Anche iersera molto pubblico ed innumerevoli feste alla signora Kate Bensberg che nella parte di Rosina nel *Barbiere di Siviglia* a tutte le sue belle qualità di artista egregia ed alla voce simpatica accoppia un'intelligenza ed una sicurezza non facili a riscontrarsi.

Stasera del *Barbiere* si darà la penultima replica.

ALLE VARIETÉS dove il pubblico accorre sempre numeroso fin dal principio dello spettacolo, stasera la diva parigina Lilly Freedgy farà la penultima comparsa.

Domani nella sua troppo breve permanenza in Roma, ha saputo acquistarsi, e con diritto, le simpatie del pubblico.

Infatti in tutte le romanze e canzoni francesi da lei cantate come *Les dragons de Villars, Le coeur et la main, Où donc est la lune*, ha dato splendida prova del suo bellissimo metodo di canto ed ha pienamente confermato i successi ottenuti nelle altre città.

Lilly Freedgy parte lunedì per Firenze dov'è stata scritturata al *Teatrino* ed a condizioni eccellenti; domani dunque darà la sua **serata d'addio**. Detto ciò è inutile aggiungere altro.

Fra giorni vi saranno importanti debutti.

Lunedì 4 novembre dalle 9 alle 5 inaugurazione del pattinaggio.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *L'Hôtel des Étrangers*, ore 21.
Alberico. — *La Lisca*, ore 21
Caffè Varietà. — Spettacolo e concerto tutte le sere.
Ore 21 - *Le feste dee rappresentazioni.*
Roma sparita a Villa Borghese. — Il biglietto del l'anorama dà libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

Ultime Notizie

Le LL. AA. II. i granduchi Costantino di Russia sono partiti iersera alle 11,15 per Bologna. Furono cenquiate alla stazione dal personale dell'Ambasciata russa.

Ieri l'on. Presidente del Consiglio ebbe un colloquio con l'ammiraglio Accinni.

E' arrivato iersera Pon. Costantini, sotto-segretario di Stato alla pubblica istruzione.

Il *Bollettino militare* che si dovrà pubblicare questa sera, si pubblicherà invece domani.

I ministri Morin e Ferraris alla Spezia.

(S) **Spezia**, 24 — Gli on. Morin e Maggiorino Ferraris visitarono, oggi, l'Arsenale ed i lavori di costruzione del grande incrociatore *Carlo Alberto*, oramai prossimo al varo. Accompagnarono gli on. ministri i vice-ammiragli Cottrau, Magnaghi e Candiani.

Nel pomeriggio, gli on. ministri restituirono la visita al vice-ammiraglio Racchia, a bordo della *Lepanto*, e visitarono la scuola dei torpedinieri e lo Stabilimento di Pertusola.

Il generale Lanza.

Il tenente generale Lanza, ora ambasciatore a Berlino, con decreto reale del 20 corrente, è stato collocato a disposizione del Ministero della guerra per la carica di ambasciatore.

L'addetto militare tedesco.

Il *Militaer Wochenblatt* annuncia che l'addetto militare all'Ambasciata germanica in Roma, colonnello Engelbrecht, è richiamato e che verrà sostituito dal maggiore Jacobi.

Elezioni politiche.

Il collegio elettorale di Ovigiio (Alessandria VIII) è convocato pel 10 novembre affinchè provveda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo il ballottaggio avrà luogo il 17.

Domicilio coatto

Nelle sedute del 23 e 24 corr. la Commissione centrale pel domicilio coatto ha respinto 34 ricorsi, riducendo per 8 di essi la durata del domicilio coatto, ed ha dato parere in ordine ad alcune domande di libertà condizionale.

Istituti militari

Ieri, sotto la presidenza del generale Primerano, si è riunita al ministero della guerra una Commissione composta dei generali Saletta, Pedotti, Malaspina, Rogler, Briganti, Carenzi e Pezzoli, per formulare le proposte circa il nuovo ordinamento da darsi agli istituti militari.

Per le pensioni Maurizione

A far parte della Commissione incaricata di conoscere le quattro pensioni Mauriziane al maestri e maestre elementari, sono stati chiamati il comm. Gioda, il prof. Agostini e il cav. Veniali.

Pareggiamento di scuole.

Il Liceo di Oneglia è pareggiato ad governativi con diritto al dare esami e di rilasciare diplomi.

La Scuola tecnica comunale di Serrazna è pareggiata a quelle governative.

Insegnamento agrario.

Il ministero della pubblica istruzione ha inviato una circolare ai provveditori agli studi chiedendo loro di comunicare al ministero, nel tempo più breve che sarà possibile, e, ad ogni modo, non oltre il 31 ottobre corrente, le proposte relative alla continuazione dell'insegnamento agrario nelle scuole normali, dove fu impartito sin qui con la debita autorizzazione, avvertendo che restano invariate le condizioni colle quali fu ammesso il detto insegnamento per l'anno scolastico passato.

Amministrazioni comunali.

Sono prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario del Comune di S. Severino Marche.

Esposizione di Chicago.

Il governo degli Stati Uniti ha partecipato al R. Ambasciata in Washington che le medaglie destinate agli espositori della Mostra colombiana saranno probabilmente ultimate verso la metà del prossimo novembre, e i diplomi nel ventuno febbraio.

Medaglie e diplomi saranno trasmessi nei primi mesi del prossimo anno dal Comitato colombiano al nostro ministero di agricoltura, industria e commercio che provvederà alla distribuzione per mezzo delle Camere di commercio del Regno.

Ordinanza sanitaria.

Con un'ordinanza in data di ieri del ministero dell'interno è stato revocato il divieto d'importazione nel Regno dei bestiami provenienti dall'Olanda, subordinatamente alla presentazione di un certificato da rilasciarsi dalle autorità consolari comprovante l'immunità dalle epizoozie dei luoghi di provenienza.

Concorso di medici di marina.

L'esame di concorso per medici di 2.a classe avrà luogo in Roma, presso l'ospedale militare divisionale.

La commissione esaminatrice sarà composta dai signori: Bassi Riccardo, ispettore-medico, presidente; Serofani Salvatore e Fiorani Filippo, direttori-medici, Basso Luigi e Vigliezza Giacchino, medici-capi di 1.a classe, membri; Elio Filippo, medico di 1.a cl., segretario.

I componenti la commissione si raduneranno a Roma la mattina del 17 novembre p. v.

R. Marina.

Col 1. novembre p. v. il sottotenente di vascello Tezzoni Carlo imbarcherà a Spezia sulla *Caprera*, in sarrogazione dell'ufficiale Solari Luigi, sbarcatone per malattia.

Con la medesima data i sottotenenti di vascello Lodolo Pietro e Moli-Lupi Camillo imbarcheranno sul *Piemonte*.

R. navi armate.

L'Umbria è giunta ad Hong-Kong, il *V. Emanuele* è partito da Spezia il 24 ed è giunto a Porto Said. Stefano; il *Mesano* è giunto a Porto Mahon; il *Marco Polo* è giunto a Napoli.

Le regie navi *Liguria*, *Cariatone* e *Misano* sono arrivate ieri rispettivamente a Saint Vincent, a Perim e a Port Mahon.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Re di Grecia a Parigi.

(N) **Parigi**, 24, ore 11,5 — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, e il Re di Grecia si sono, ieri, scambiati visite.

All'Elisco sarà dato un gran pranzo in onore del Re di Grecia.

La situazione in Corea.

(N) **Pietroburgo**, 25, ore 13 — Secondo informazioni da fonte sicura il ministro di Russia a Corea avrebbe preso ufficiale presso il Governo della Corea, quantunque lo stato di cose illegale ora prevalente nel paese non sia stato approvato riconosciuto dalla Russia.

(N) **Parigi**, 25, ore 11 — Si ha da Yokohama che 36 *soshis* (appartenenti a quella setta che si distingue per patriottiame fanatico e per odio agli stranieri e ai quali si attribuisce la colpa dei recenti fatti in Corea) provenienti dalla Corea sono stati arrestati ad Ugina.

(S) **Yokohama**, 23 — Il Ministro dell'interno, come l'ouvre, è stato nominato ministro plenipotenziario ed inviato straordinario del Giappone nella Corea, ed è partito per Seul.

La Russia nell'Estremo Oriente.

(N) **Londra**, 25. — I giornali del pomeriggio dicono che se fosse esatta la notizia segnalata da un dispaccio da Hong-Kong al *Times*, che cioè la Russia ottenne il diritto di ancoraggio per la sua flotta a Port-Arthur e la facoltà di costruire ferrovie fra Nertchinsk, l'attuale Port-Arthur a Vladivostock, converrebbe chiedere immediate spiegazioni in proposito a Pietroburgo e a Pechino.

Germania e Lussemburgo.

(N) **Berlino**, 25, ore 4,25. — Nei circoli ufficiosi si smentisce recisamente la notizia divulgata dai giornali parigini, che l'imperatore abbia promessa una visita al granduca di Lussemburgo nell'anno prossimo.

Tale notizia era sembrata sin dapprincipio inverosimile aspendosi con quanta indulgenza il granduca permette nel suo paese le manifestazioni francesche.

FRANCIA

Il centenario dell'Istituto.

(S) **Parigi**, 25 — I membri dell'Istituto si sono riuniti, stamera, sotto la presidenza del Ministro dell'istruzione pubblica, Poincaré.

Vi fu poi un grande banchietto al quale assistettero tutti i corrispondenti esteri dell'Istituto.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 25, ore 10,20. — I giornali più importanti di Berlino e della provincia dedicano necrologi pieni di simpatia a Ruggiero Bonghi apprezzandolo più come letterato che come uomo politico.

Rilevano tuttavia che l'idea della riconciliazione tra lo Stato e la Chiesa in Italia ha perduto in lui un energico e tenace propugnatore.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 25, ore 13,10. — La buona impressione fatta dal discorso del nuovo presidente del consiglio barone Gautsch dell'apertura del *Reichsrath* si è alquanto modificata di fronte al contegno ostile che mostrano gli czechi, secondo le dichiarazioni fatte ieri dal loro capo nella Camera. Ciò nonostante si prevede una forte maggioranza per il governo, cessando la sinistra liberale tedesca decisa di astenersi dal prendere parte a qualsiasi votazione.

Le informazioni pubblicate da un giornale viennese sulle intenzioni del governo riguardo alla questione del Trentino, sono dichiarate immaginarie. Il governo non ebbe finora alcuna occasione di manifestare il suo parere a questo proposito.

— In seguito al suicidio del maresciallo Dunat von Aiclshelm e della sua consorte al Prater, la polizia ha proceduto all'apertura del certo Leopoldi Zacharias e del sensale di gioie Johann Reinhart, i quali colle loro usure avrebbero spinti i disgraziati al triste passo.

Fra le altre cose essi avevano promesso ad un cancellista, certo Schmidl, di procurargli la clientela della mensa degli ufficiali nella nuova caserma del Prater, verso un prestito di 5000 fiorini ad un ufficiale superiore e una provvisione di 1000 fiorini per loro.

I fatti di Zagabria alla Camera ungherese.

(S) **Budapest**, 25. — Si apre la discussione sulle interpellanze intorno ai recenti incidenti avvenuti a Zagabria in occasione del viaggio del Re Francesco Giuseppe.

Il presidente del Consiglio, Banffy, dichiare che, senza dubbio alcuno, i superbambini sono avvenuti a Zagabria e che gli autori di essi debbono essere puniti.

Il governo escriitti la sua influenza costituzionale su tutti gli atti del Sovrano ed assume piena responsabilità di ciò che è avvenuto e di ciò che potrà avvenire. Il tentativo d'insultare la bandiera ungherese inseita sopra l'arco di trionfo andò fallito.

Una sola bandiera fu bruciata: nessuna fu asportata. Non è quindi possibile ricollocare solennemente al suo posto nessuna bandiera.

L'unica soddisfazione sta nella severa applicazione della legge penale. Il barone di Banffy conclude dicendo che gli scandali avvenuti a Zagabria sono stati unanimemente condannati da tutta la grande Slavonia e da tutto l'esercito. (Vivi applausi a destra. Proteste ripetute e vivi rumori sui banchi dell'opposizione).

Fa poi vivi elogi della condotta prudente e piena di tatto seguita dal Bano di Croazia, conte Khun-Hedervary, e dichiara che sarebbe superfluo prendere altri provvedimenti.

Gli interpellanti dichiarano di non essere soddisfatti.

Si procede alla votazione, per appello nominale, sopra un ordine del giorno che approva le dichiarazioni del Presidente del Consiglio. Tale ordine del giorno è approvato, con 174 voti contro 110.

GRAN BRETTAGNA

Henry Reeve.

E' morto nella sua residenza di Christchurch, all'età di ottantadue anni, il signor Henry Reeve direttore della *Edinburgh Review*.

Egli aveva tradotto diverse opere di Tocqueville e il *Washington* di Guizot, pubblicato e completato un *Giornale dei regni di Giorgio IV e di Guglielmo IV* di Carlo Greville, compartì sotto il titolo: *La Francia realista e repubblicana.*

Henry Reeve era nato nel 1813 ed era decorato dall'ordine del Bagno.

Il governo e la Compagnia del Niger.

Il *Temps* ha da Liverpool " Nei circoli africani della nostra città si è generalmente accreditata la voce del ritiro della Carta della Compagnia del Niger per parte del governo britannico.

Secondo informazioni personali attinte a fonte veramente autorevole, credo di potervi assicurare oggi che, se non avviene un brusco ed imprevisto cambiamento di politica da parte di lord Salisbury, il ritiro sarà definitivamente annunziato prima della riapertura del Parlamento.

Credo pure di sapere che l'indennità per la concessione della Carta sarà ben superiore a 500,000 lire sterline (13 milioni e 1/2 di lire).

STATI BALCANICI

La situazione in Serbia.

(N) **Vienna**, 25, ore 1,10. — Il Re di Serbia ha nuovamente manifestato al presidente del Consiglio, Novakovic, la sua piena fiducia nel Gabinetto attuale.

Tutte le notizie allarmanti sulla possibilità di una prossima crisi sono perciò senza fondamento.

Il capo dello Stato maggiore rumeno.

(N) **Bucarest**, 25, ore 14 — Il *Monitore ufficiale* ha pubblicato un decreto reale, che mette il generale Giacomo Lahovary, capo dello Stato maggiore, in disponibilità per misura disciplinare.

Un rapporto del ministro della guerra dice che, in seguito all'ultimo recente, avuto dal generale Lahovary, al casino di Sinaia, sarebbe di cattivo esempio per l'esercito lasciare impunito l'atto di cui si è reso colpevole il generale.

SVEZIA E NORVEGIA

La principessa ereditaria.

(N) **Berlino**, 25, ore 5,10 — Si ha da Stoccolma che i medici hanno consigliato alla principessa ereditaria Vittoria, di passare l'inverno nuovamente in Italia.

La principessa partirà verso la fine del mese corrente per il suo passo nativo, Karlsruhe, e poi direttamente per l'Italia.

Movimento della navigazione.

Il 25 il *Duca di Genzea* e il *Las Palmas* della *Veloce* e il *Fürst von Bismarck* della Compagnia amburghese-americana hanno proseguito per Genova rispettivamente da Las Palmas, da San Vincenzo e da Gibilterra.

Borse e Mercati

Roma, 25 ottobre 1895.

Anche oggi dopo un'ecordio relativamente fermo a 94,12 1/2 sui primi sorti di Parigi che segnavano una reazione di circa 20 centesimi sulla nostra Rendita si chiuse a 94 dopo aver fatto 93,97 1/2.

Per contanti si negoziò a 93,90 e 93,87 1/2.

Qualche affare in Valori.

Generali 65,75 fattosi — Acque 1196 — Gas 814 — Omnibus 217 a 217,50 — Condotte 186,50 — Immobiliari 61,50 — Risanamento 38.

Cambi più sostenuti.

Francia 105,50 — Londra 26,80.

Ore 18,30. — Rendita 93,95 — Immobiliari 61,50 — Omnibus 217,50 a 218 — Risanamento 38 — Acqua Marcia 1196 — Gas 813 — Condotte 186,50

Cambio dazio doganale 26 Ottobre - L. 105.44
Dal 21 al 27 - fino a L. 100 - L. 105,45.

BORSE ITALIANE — 25 ottobre 1895
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 05	94 —	94 07	94 10
Id. fine	— —	94 05	94 10	— —
A. S. d'Italia	769 —	— —	768 —	768 1/2
Mobiliare	— —	— —	— —	— —
B. Generale	— —	65 —	— —	— —
ferr. Medit.	500 50	500 —	500 —	502 3/4
Meridi.	683 —	683 —	683 —	
B. di Torino	— —	— —	374 —	
B. Sconto	— —	— —	68 —	
Soc. fonc.	— —	— —	— —	
Tiberina	— —	— —	7 —	
Sovrane	— —	— —	24 50	— —
Nav. Gen.	278 —	278 —	— —	— —
Raff. Zucch.	188 40	188 —	— —	— —
ferr. 3 %	— —	388 —	— —	— —
id. Meria.	— —	300 99	— —	— —
fond. 5, 4 1/2 %	— —	491 25	— —	— —
" 3	— —	490 —	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	506 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 40	105 40	105 40	105 80
Berlino id.	130 92	130 92	— —	— —
Londra id.	26 61	26 61	— —	— —
Austria a 3/m	— —	26 55	26 60	26 45

Parigi, 25, 15,20	Apertura	Chiusura	Bolleva
Rendita francese 3 0/0 ammo.	— —	100 15	—
" 3 0/0 perp.	100 45	100 60	—
" 3 1/2 0/0 id.	106 65	106 62	—
ITALIANA 5 0/0	89 —	89 —	—
Turca	23 77	23 80	—
Spagnuola	66 1/4	66 84	—
Rasa nuova	89 —	89 90	—
Egiziane	26 3/4	27 —	—
Ungheresi	— —	103 1/16	—
Egiziano 6 0/0	— —	— —	—
Credito Fondiario	845 —	850 —	—
Credito Fondiario	— —	— —	—
Azioni di Suez	— —	3197 —	—
Banca Ottomana	— —	701 1/4	—
Credito Fondiario	— —	— —	—
Lotti Turchi	— —	158 1/4	—
Ferr. Meridion. Ital.	— —	641 —	—
Rio Tinto	— —	4 7/8	—
su Londra	— —	25 24 1/4	—
su Madrid	17 07	— —	—
sull'Argentina	— —	— —	—

(N) **Parigi**, 25, ore 16,15 — (Fonte italiana) — Miniere ferme italiane *extérieur* offerti vendite Italia Madrid 100,55 — 40/50 — 55/25 — 88,97 — 80/12 — 50/50 — 80/25 — 641 — 25/75 — 22/25 — 896,25 — 715 — 463,75 — 66,56 — 57/25 — 110 — 15 — 27/50.

(S) **Parigi**, 25, ore 16,30 — (Fonte francese) Alcuni ribassi di compratori provocano ancora un debutto una certa debolezza, ma il mercato si riavanzassi vivamente.

Finamente durante il resto della seduta corsi sostenuti, poche transazioni.

Vienna, 25, pesante			Londra 25, chiusura		
	24	25		25	26
Q. mobiliare	397 62	397 12			
R. austr. in	121 80	121 30	N.ri Cons.	107 7/16	107 7/16
Lombarde	100 50	100 10	Italiana	88 1/2	88 1/2
Nap. d'oro	9 54	9 54	Turca	23 1/4	23 1/4
Lire ital.	45 10	45 15	Egiziana	104 1/4	104 1/4
Londra	120 20	120 25	Argento	37 7/8	30 1/4

Versate alla Banca d'Inghilt. ct. 78,000 Ritir. 7,000

Berlino, 25 calma		Sconto ufficiale
	24 25	SAGGIO
Ital. cont.	89 10 88 90	Italia	5 per 0/0
f. mese	89 — 88 90	Francia	2 per 0/0
Mediter.	89 — 88 90	Inghilterra	3 per 0/0
Merid.	128 60 128 25	Germania	5 per 0/0
S.P.rezzo	67 10 67 30	Austria	5 per 0/0
Rubli	222 — 220 —	Belgio	3 1/2 per 0/0
Italia	76 65 76 60	Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 25 ottobre	ore 15,15 (urgenza) apertura
Cotoni, — Vendite probabili del giorno	Balle N. 10000
TENDENZA sostenuta	
Nuova, 25 ottobre	ore 15,15 (urgenza apertura
Cotoni, — Vendite probabili del giorno	Balle N. 2000
TENDENZA riservata per fine ottobre	L. 55 —
Caffè — Santos good average — Vendite mercati N.	3000
TENDENZA calma — Prezzo 1.° ottobre	L. 12 25
Anversa 25 ottobre	ore 16, 15 (urgenza)
Petrolio — Per fine corrente	
TENDENZA sostenuta per fine prossimo	
Parigi, 25 ottobre ore 16,15	

GRANI	FINE MERCI	PROSS.	TENDENZE
Fermo prima marca	48 25	44 80	calma
Avena	23 —	19 12	sostenuta
Olio di colza	43 —	42 50	sostenuta
Spiriti	39 —	38 75	fermo
Zucchero	101 —	101 —	

FERDINANDO MIAGLIA, *Direttore*
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

JANE EYRE

— Non ci avevo mai pensato, signore; ma infatti somigliate a Vulcano.

— Ebbene, potete andarvene, signora — e mi teneva più stretta di prima — ma avanti abbiate la compiacenza di rispondere a un paio di domande.

— Quali, signor Rochester?

Allora incominciò un severo esame.

— Saint-John — disse — vi aveva fatto ottenere quel posto di maestra, prima di sapere che eravate sua cugina?

— Sì.

— Lo vedevate spesso? Visitava la scuola?

— Tutti i giorni.

— E approvava quello che facevate? Se che siete istruita e intelligente, e dovevate far bene.

— Sì, approvava tutto.

— Egli scoprì presto in voi cose che non aveva sperato di trovare? Siete molto più colta e intelligente delle altre donne.

— Non posso rispondervi su questo.

— Voi dite che avevate una cascetta vicina alla scuola; ci veniva spesso?

— Qualche volta.

— La sera?

— Una volta o due.

Il signor Rochester tacque un momento.

— Quanto tempo siete stata con le sorelle e con lui, dopo scoperta la parentela?

— Cinque mesi.

— Rivers stava molto con voi e con le sorelle?

— Sì. Il salotto ci serviva di studio a tutti; egli stava nel vano della finestra e noi alla tavola.

— Egli studiava molto?

— Sì, molto.

— E che cosa?

— La lingua dell'Indostan.

— E voi, che cosa facevate?

— Da principio studiavo il tedesco.

— Vo lo insegnava lui?

— No, non lo capiva.

— Non v'insegnava nulla?

— Un po' d'indostano.

— Rivers v'insegnava l'indostano?

— Sì, signore.

— E anche alle sorelle?

— No.

— Soltanto a voi?

— Soltanto a me.

— Glielo avevate chiesto?

— No.

— Era lui che lo desiderava?

— Sì.

Il signor Rochester tacque di nuovo.

— Perchè lo desiderava? A che poteva servivi quella lingua?

— Voleva condurmi nelle Indie.

— Ah! indovino ora; voleva sposarvi.

— Infatti mi ha chiesto di esser sua moglie.

— Non è vero! E' un racconto impudente che inventate per farmi pena.

— Scusate, è la verità. Me lo ha chiesto più di una volta, e voi stesso non avreste messo in quella domanda più tenacia di lui.

— Signorina Eyre, vi ho detto che potevate andarvene; quante volte dovrò ripetere la stessa cosa? Perchè questa ostinazione a restare sulle mie ginocchia, quando vi dico di andarvene?

— Perchè ci sto bene.

— No, Jane, non ci state bene; il vostro cuore non è con me, è con vostro cugino, quel Saint-John. Oh! fino a questo momento ho creduto che la mia piccola Jane fosse tutta mia.

" Anche quando mi abbandonò, ero convinto che mi amasse. Quella era la sola gioia in mezzo ai miei grandi dolori.

" Benchè fossimo separate, benchè abbia pianto amaramente sulla nostra separazione, non ho mai pensato che la mia Jane potesse amare. Ma è in inutile di affliggersi; lasciatemi e sposate Rivers.

— Allora, signore, mandatemi via con la forza, perchè non vi abbandonerò per volontà mia.

—Jane, amo la che vostra voce ancora, ridesta la speranza, perchè ha un suono così fedele. Quando la sento, mi riporta a un anno fa e dimentico che avete formato nuovi legami. Ma son pazzo.... andate....

— Dove, signore?

— Per la vostra via... andate a cercare il marito che avete scelto.

— Chi è?

— Lo sapete, è quel Rivers.

— Non è mio marito e non sarà mai. Non lo amo, e non mi ama.

" Egli è innamorato (come lui può esserlo) di una bella ragazza, per nome Rosmunda. Vuole sposar me soltanto perchè crede che io le sarei una buona moglie di missionario. E' grande e buono, ma freddo con me come il gelo.

" Non vi somiglia, signore, e io non sono felice con lui, perchè non ha indulgenza, nè tenerezza; non vede in me nulla di attraente, neppur la gioventù. Mi considerà soltanto come una persona utile.

" Ebbene, signore, devo lasciarvi per andare con lui?

Fremette involontariamente e per istinto mi riavvicinai al mio padrone cieco, ma amato. Egli sorrise.

— Come, Jane, è vero? — disse — Così stanno le cose tra voi e Rivers?

— Sì, signore. Oh! non occorre che siate geloso. Volevo scritturvi per rendervi più allegro, pensando che la collera val meglio che il dolore. Ma se desiderate il mio amore, potrete accorgervi come lo vi ami; ne sarete felice e altero. Tutto il mio cuore vi appartiene, signore, e cobtinuerebbe ad appartenervi anche se fossimo divisi per sempre.

Mi abbracciò e parve oppresso da tristi pensieri.

— Oh! i miei occhi spenti! Le mie forze perdute! — mormorò con rammarico.

Lo accarezzai per distrarlo. Sapevo a quel che passava e avrei potuto parlare per lui, ma non osavo.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 – Sem. L. 9 – Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

☞ Gli Associati han diritto a ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungendo al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.80, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccolo* cent. 75. - *2 pagina* cent. 70. - *3 pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 18.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Per chi deve cambiar casa
I FORGONI IMBOTTITI
ROMA Corso 322-12 **Della Ditta F.lli GONDRAND** ROMA Corso 322-12

Questi forgoni **perla loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno di imballarlo ne di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e delicato esclusivamente a questa partita.

Istituto Da Camino - Convitto
Anno IX - Piazza Bodoni, 7, Torino
Scuole Classiche e Tecniche. Regie e Private ed Elementari. — Scuola Commerciale Internaz. **A. VOLTA.** — Splendida palazzina. — Posti gratuiti e semigratuiti.
Domandare programma.

Roma - Casa Editrice EDOARDO PERINO - Roma
Sarrazione Storica Contemporanea Illustrata
Conte DI LAY
Il Mistero di Vico Equense
Ogni Dispensa di otto pagine Cent. CINQUE
Il mistero che avvolgeva la morte del fanciullo sirenese, il cui corpo fu trovato nove anni or sono sfracellato sulle scogliere di Vico Equense, sta per venire squarciato dinanzi alle Assise di Rocca... In questa pubblicazione si narrerà la storia pietosa della madre dell'ucciso, e si pubblicheranno i resoconti del processo coi ritratti degli attori del dramma.
Chi spedirà alla Casa E. PERINO, Roma, una Carrolina - Vaglia di Lire *UNA* sarà abbonato alla Prima Parte.

Distilleria a vapore Gennaro Murgia
VILLACIDRO (Sardegna)
Prodotti speciali: Vieux cognac - Acquavite speciale - Rosolio di mandarino.
Rappresentante e vendita in Roma:
FEDERICO CADONI, negoziante in Vini sardi
Via del Boschetto N. 61, presso via Nazionale

LA SCIENZA la soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (proibito con Legge 1.40 %, di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso rallora ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grande; 900 con istruzione. Si spedisconc da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vende a 4 dentro 6 bottiglie per **L. 5.0.**
Avviso In una clientela di 1 detta che al suo negozio trovasi la sterilizzatrice per disinfettare i rasoi.

Per avere la vera Acqua di
VICHY
(FRANCIA)
Esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta e sopra la Capsula
CÉLESTINS - Gotta, Renella, Diabete
GRANDE-GRILLE - Fegato.
HOPITAL - Stomaco.
Aver attenzione d'indicare la Sorgente.
Vendita in Genova presso la Succursale Benfatori e Schiaffino, via Lomellini N.2, e in tutte le farmacie.
Stazione dei Bagni: Vichy, Allier - Settembre
ROMA, A. Manzoni e C. Alfredo Brisdelli e C. Bolloni e C.

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o di consegnarla alla Posta.

Roma - Casa Editrice EDOARDO PERINO - Roma
E. MONTAZIO
Donna OLIMPIA PAMFILI
ROMANZO STORICO ILLUSTRATO
Cent. CINQUE la Dispensa
In questo romanzo storico la figura della celebre eroina, cognata di papa Innocenzo, campeggia assieme a quella gioconda di Salvator Rosa e di Rosmunda.
Chi spedirà alla Casa E. PERINO, Roma, una Carolina - Vaglia di Lire *DUE* riceverà subito l'opera completa franca di posta a domicilio.

La Brianzola
MAGAZZINO BURRO DI LOMBARDIA
e formaggi Parmigiani finissim
Via della Vite, 47-48
Genere di primissima qualità
garantito di assoluta panna di latte.
VERO BURRO PER THÈ E PER TAVOLA
Arriva freschissimo
TUTTI I GIORNI
Si portano a domicilio le ordinazioni superiori ad un Kilogramma.
Vendita minima in Magazzeno 1/2 Kil.

—(Avviso alle famiglie)—
Acquistando il burro al magazzeno di **Via della Vite 47 e 48** *(rimpetto la Patte) si ha un risparmio di cent. 20 per ogni lira che si spende. Si fanno spedizioni nelle Provincie per pacco postale, a seguito richiesta con cart. vaglia.*
(Servizio telefonico).

LIBRI DA CEDERE
Ribasso del 20 per cento

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Manuale di giurisprudenza del Codice penale del Regolamento di polizia punitiva e della legge sulla caccia in Toscana	A. Marini	3 —
Manuale della legislazione elettorale politica	Vito Porto	0 25
Cooperazione	F. Lab. Spaventa	0 70
Economia umana	G. Raimondi	0 80
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
La Trasa e la France	A. Legrelle	3 —
Bettaglie bizantine	C. B. Bassi	0 95
L'incident franco - allemand de Pagay	E. Clunet	0 75
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Les fêtes en Portugal	B. Wolowski	1 —
Lo studente di Salamanca leggerda di De Espronceda, tradotta da	G. Tallone	1 —
From death into life	Rev. W. Hadlan	0 50
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Rinaldi	0 50
Droit de propriété sur les oeuvres		
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Azzurri	0 75
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 70
Il partito conservatore e le elezioni politiche		0 25
Appuntes para la historia contemporanea de Venezuela	E. Pepper	0 50
Il diaconato cattolico e la questione sociale	V. Marchese	5 00
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
Le litterature et d'art	V. Pappalava	0 75
Esposizione Italo-americana	W. Cavagnari	0 75
Il processo Valdis		0 25
Sulla revisione dei giudiziati penali	G. Orano	1 —
Riforma dell'ammiaistr. carriera	Dr G. Faralli	2 50
La convenzione di Berna	E. Levi	0 55
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Il church alla guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
Sulla formazione del catasto	L. Dosio	0 75
Die Zeitung	I. H. Wehle	1 —
La Difgaia	E. Ciubali	0 75
Gastillini, dee sche nocaniche di		
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabanda	Surdi Digius.	1 —
L'incanevramento dei beni parrocchiali e sua ...	A. Quarta	2 50
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Delicta majorum commedia	Mastropagna	0 50
Società cattoliche operaie	L. De Matteis	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Demedio	0 50
La Scuola criminale positiva	Vito Porto	1 —

LA SCIENZA la soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (proibito con Legge 1.40 %, di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso rallora ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grande; 900 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vende a 4 dentro 6 bottiglie per **L. 5.0.**
Avviso In una clientela di 1 detta che al suo negozio trovasi la sterilizzatrice per disinfettare i rasoi.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi biglietti. Rivolgersi con buona referenza in Via Canestrari N. 6 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 767

CERCASI IN AFFITTO possimo anno agrario confessima comoda casa, sulle alture porte Salaria o Pia. Escluei mediatori. Dirigere offerte Via del Leone 11. 726

CAVALLO ARABO PURO SANGUE da vendersi, con certificati e prove ciportati in vari concorsi ippici. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi in Via Gregoriana 36, scuderia Biondi. 760

CERCASI in posizione centrale, locale, pianterreno o primo piano per esercizio commerciale scientifica. Richiedesi salone per conferenze, capace di contenere 60 persone 70 persone. Scrivere Segretario Società Archeologica, Via 8. Basilio 20. 764

PROPRIETARII di appartamenti o Villini vuoti e mobiliati, privati, che volessero affittarli convenientemente Colonia Estera, possono rivolgersi all'Agenzia Universale, Roma, Via Tritone p. p. 77

CERCASI per distinta famiglia di appartamento di 8 camere, Palazzo, non oltre lire seicentomila. Dirigere proposte Annunzio Tassi, ferma posta, Roma. 779

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2. Affittasi due appartamenti L. 8, piano composti di 10 vani e cucina esposizione mezzogiorno. Le chiavi si trovano al N. 1. 767

VIA MONTEBELLO 40 affittasi appartamento mezzo ammobiliato di 10 stanze, cucina, scuderia, cocchiera, terrazza, balcone, due ingressi. 770

QUARTIERE rimesso a nuovo, al 3. piano. Sette camere con due ingressi, portiere, cantina, scuola, grande corridoio, terrazza. Affittasi anche bottega oppure magazzino. Chiavi portiere Maggiora. 757

BELL'APPARTAMENTO tutto rimodernato affittasi per giugno. Piano nobile con sei camere e un avvocatino cesando tutte le stanze indipendenti, 10 vani, 15 bocchi di gas, scala di marmo, portiere, cantina, scuola Marcia e di Trevi, tre esposizioni. - Medesimo caso appartamento al 1. p., in ottimo stato e comodo a mezzogiorno. - Vedere i grandi locali a pianterreno. Via del Mortaro 19 fra Piazza Poli e Colonna. 771

VIA VENTI SETTEMBRE n. 11 Palazzo Capranica, bellissimi appartamenti al 1. piano, uno di 7 e l'altro di 8 camere, ingresso, cucina e bagno disponibili subito. 765

BELLO APPARTAMENTO grande con giardino per uso esclusivo, in un Villino con due soli inquilini, in Via Merulana 124 primo piano con tutti i comfortabile, gas, campanelli elettrici e volendo scendia e rimesse in comunicazione. 771

OCCASIONE - NOVE CAMERE cucina, cantina, due ingressi, deposito mezzogiorno, Via Vittoria Colonna 37 (Prati di Castello) ultimo piano presso modicissimo. Visitabile dalle 11 alle 3. 766

APPARTAMENTO di otto camere e cucina, terrazzino, acqua Marcia, gas per le scale, vasche da lavare e cantina. Via Borgognona N. 32.

APPARTAMENTO DI SEI CAMERE e cucina rimesse a nuovo, acqua Marcia e di Trevi. Vasche, cantina, terrazzo per asciugare. Via delle Colonnette 39 piano terzo. Le chiavi si trovano piano. 753

CORSO, PIAZZA SCIARRA mezzo di 7 vani e cucina vuoto al Portiere dirigere al portiere. 753

PIAZZA BARBERINI N. 47 primo piano, elegante appartamento di 8 vani, con 3 ingressi. Volendo cedesi anche 2 mobili ivi esistente a condizioni molto convenienti. 776

PRESSO LA POSTA in Via della Vite affittasi con certificati e prove ciportati in vari concorsi ippici. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi in Via Gregoriana 36, scuderia Biondi. 760

CERCASI in posizione centrale, locale, pianterreno o primo piano per esercizio commerciale scientifica. Richiedesi salone per conferenze, capace di contenere 60 persone 70 persone. Scrivere Segretario Società Archeologica, Via 8. Basilio 20. 764

PROPRIETARII di appartamenti o Villini vuoti e mobiliati, privati, che volessero affittarli convenientemente Colonia Estera, possono rivolgersi all'Agenzia Universale, Roma, Via Tritone p. p. 77

CERCASI per distinta famiglia di appartamento di 8 camere, Palazzo, non oltre lire seicentomila. Dirigere proposte Annunzio Tassi, ferma posta, Roma. 779

APPARTAMENTO di otto camere e cucina, terrazzino, acqua Marcia, gas per le scale, vasche da lavare e cantina. Via Borgognona N. 32.

APPARTAMENTO DI SEI CAMERE e cucina rimesse a nuovo, acqua Marcia e di Trevi. Vasche, cantina, terrazzo per asciugare. Via delle Colonnette 39 piano terzo. Le chiavi si trovano piano. 753

CORSO, PIAZZA SCIARRA mezzo di 7 vani e cucina vuoto al Portiere dirigere al portiere. 753

PIAZZA BARBERINI N. 47 primo piano, elegante appartamento di 8 vani, con 3 ingressi. Volendo cedesi anche 2 mobili ivi esistente a condizioni molto convenienti. 776

PRESSO LA POSTA in Via della Vite affittasi con certificati e prove ciportati in vari concorsi ippici. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi in Via Gregoriana 36, scuderia Biondi. 760

CERCASI in posizione centrale, locale, pianterreno o primo piano per esercizio commerciale scientifica. Richiedesi salone per conferenze, capace di contenere 60 persone 70 persone. Scrivere Segretario Società Archeologica, Via 8. Basilio 20. 764

PROPRIETARII di appartamenti o Villini vuoti e mobiliati, privati, che volessero affittarli convenientemente Colonia Estera, possono rivolgersi all'Agenzia Universale, Roma, Via Tritone p. p. 77

CERCASI per distinta famiglia di appartamento di 8 camere, Palazzo, non oltre lire seicentomila. Dirigere proposte Annunzio Tassi, ferma posta, Roma. 779

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

GRANDE GALLINARO dall'Arco Travertino, Via Porta S. Giovanni. Ove garantito di giornata e a buon patto. Riceverà ordinazioni con biglietto postale da casa, portandola a domicilio. Deposito via Coppelle 26 piano ult. 773

SI COMPRANO E SI VENDONO OGGETTI di case e di negozi a pronta cassa. Si vendono anche con mite capitare appoltando il ritiro Ufficio. Via Gonfalone 6 piano terzo. 772

FIASCHETTERIE LAURINI Corso Vittorio 393 - 25 - Tritone 108 - Ancona 70. Fiasco litro 1,10, 1,30. Facilitazioni al rivenditore. 773

SONNAMBULA: GEMMA MINGONI Via Rasella 4, Roma. I consulenti per malattie nervosane ricette, metodo curativo. Per affari: progressivo e consiglio. Per chiarimenti scrivere (affrancando risposta). 766

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORA INGLESE insegna un metodo facile la propria lingua. Mlle prenese. Domanda a C. E., via Aurelliana, presso Vesti Settembre, 55, interno C., scala prima. 767

I COMMERCIANTI industriabili, banchieri con cen. che volessero mettere in ordine i propri registri libri secondo le prescrizioni del codice di commercio, si rivolgano dal Ragioniere patentato specialista C. D. F. 40 quarto (piazzetta di) forma ponte Rotondo. Lavoro sollecito garantito perfetto, Massima segretezza. Referenze primarie. Roma e fuori. 760

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambini fino alla quarta elementare, compresi i rudimenti di francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 35 p. 4 piano portasinistra. 764

CAMERIERE, CUOCHE, BAMBINAIE e domestici di ogni genere e per qualunque città, piccola o grande, vi provvede con buone referenze procurarsi dall'Agenzia Tofi e C., Piazza di Spagna 56-A. 774

ESATTORE d'importantissima Amministrazione, avendo bisogno di un garante, si rivolga al Ragioniere patentato Dr. Informazioni dall'amministrazione che serve. Scrivere D. Z. 220, posta Roma. 772

I COMMERCIANTI e privati che trovandosi disoccupati e vogliono sistemare radicalmente i propri affari si rivolgano al Ragioniere patentato specialista A. P. 44 (Perito giudiziario liquidatore fermo posta Roma. Sistema sollecito. Segretezza assoluta. Prezzo dopo rendimento utenze. Lunga pratica. Referenze ottime. Roma e fuori 762

SIGNORA ITALIANA desidera dar lezioni d'italiano, francese, tedesco, sia a scuola, a domicilio o di compagnia per alcune ore del giorno come istitutrice e nonsoce tedesco, inglese, francese e musica. Referenze ottime. S. O. fermo posta. 772

CERCASI Abili piazzisti per articoli comuni con paga fissa e provvigione, anche a principianti, per ogni circondario, via Nazzana N. 42 p. 1. 780

PIANOFORTE E MILORDINA da vendere. Potendo curare ricevimento, primaria fabbrica francese premiata, quasi nuovo, tastiera con risposta sorella e nuova, meccanismo per indurire ed alleggerire tastiera. - Milordina in lusso piano, tutto a modico prezzo. Via della Lupa 24. 773

QUALCHE STUDENTE che avesse limitato monte ore, allatandarsi via facile, pel trovare clientela vantaggiosa rivolgendosi Via Capocci 75, p. 2. Rimborso spese. Referenze ottime. Offerte ri. p primo anno Università. 775

CAFFÈ RESTAURANT-CONCERTI Abile cameriera 25 anni servita cerca posto direttore. Buone referenze. Scrivere 36, Roma. 779

UN SIGNORE INGLESE desidera fare pensione con famiglia civile, preferisce famiglia italiana. Camera a mezzogiorno. Dirigere proposta precisa Via Casalmaiocco N. 10 al sig. Courtenay. 778

LEZIONI PRIVATE D'INGLESE si danno per mezzo di un distinto professore. Ottimo metodo pratico. Dirigersi D. C., Via Caligaria 14 interno 12 dalle ore 16 alle 18. 760

LEZIONI DI FRANCESE Corsi scuola a Lire 5 mensili. Ore di perfezionamento. Prof. Armand Hubert (di Parigi) prof. di un Collegio di Roma. Dal Verme, Via del Tritone 46. 774

MAESTRA PARIGINA PATENTATA dà lezioni di Francese e musica a domicilio. Onorario moderatissimo. Visibile dalle 10 alle 12. Via Panisperna 55, p. 2. 772

VENDESI PIANOFORTE A CODA L. Loncelle Libri 30. Otto Agosto 30, presso signora Quaglia. - Ampia semplice L. 300, Pianoforte verticale L. 600. Via Condotti 31 terrazzino. 729

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Frech. Via Sardegna N. 44, int. 12. 769

PIANOFORTE, VIOLINO MANDOLINO e Chitarra. Lezioni comprensive a tutte le ore anche a domicilio. Professore di Bologna via Carlo Alberto 4. 769

D'AFFITTARSI

VIA PURIFICAZIONE 57 p. 3. presso Via Arti. Bellissima camera semmobiliata elegantemente, esposta a mezzogiorno, con un grosso salottolumetto libero, presso distinta famiglia. Si rivolgersi direttamente al 3. piano. 768

PER SIGNORE stabile Roma, affittasi camera grande elegantemente mobiliata 2 finestre strada, cantinetto. Via Viminale 38 int. 8, scala grande. 767

APPARTAMENTINO mobiliato con cucina, cantina, signora a mezzogiorno. Via Principe Amedeo 9 int. 12. A richiesta si fa ribasso. 768

CAMERE BEN MOBILIATE esposte a mezzogiorno, con o senza pensione, con ingresso indipendente, centralissima. Affittasi piazza Montecitorio 121, piano ultimo, incontro al Parlamento. Volendo si fa pensione. 767

CENTRALISSIMA posizione, in vicinanza della R. Posta, Camere ben mobiliate, con o senza pensione, ad ottimo buon gusto, mobilio con gusto, presso distinta famiglia. Via della Mercede 38 p. 3., ultimo porta a destra. 766

LIRE 18 MENSILI camere ben mobiliate, esposte a mezzogiorno, con o senza pensione, casa tranquillissima, buona famiglia. Via del Tempio della Pace, num. 8, piano 2. Vicino Piazza Venezia e Via Cavour e Alessandrina. 763

PIAZZA MONTECITORIO 121 piano 4. Camere mobiliate, esposte mezzogiorno affittansi prezzo discreto, volendo anche con pensione. Rivolgersi portiere. 779

GRAZIOSO QUARTIERINO mobiliato, esposto mezzogiorno, ne pensione, servizio, quasi nuovissimo, affittasi per informazioni Comci. Piano 2., Via della Minerva 65. 771

APPARTAMENTO MOBILIATO Via Argentina 52, Palazzo Chiaui con finestre sul Corso Vitt. Em. e di fronte al Teatro stesso. Presso mite. Chiavi primo piano porta A. 764

MAGAZZINO DI TRE VANI con acqua Marcia e di Trevi, affittasi Via della Vite 47 e 48 (rimpetto la Patte) si affittasi Via Porta Pinciana 46. 772

DUE CAMERE elegantemente mobiliate in Via Campania 57 piano 3. presso famiglia distinta, si preferiscebbe persona sola. 771

CAMERA E SALOTTO mobiliati signorilmente, acqua, cesso, luce libera. Palazzo Capranica, Montecitorio 127 p. p. interno, mezzogiorno, pensione, preseptibili due giardini. Abbiamo favorevolissima due amici sendenti. 777

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente composto di 6 camere, con cucina terrazzo, due ingressi, Vista ed esposizione bellissima, Rivolgersi al portiere N. 2 via Panisperna N. 2. 778

VIA DELLA MERCEDE 37 Grande camera da letto, con sonnuse salotto, non mobiliati. Gabinetto toletta. Casa libera all'inglese. Ingresso completamente libero dalla scala. Famiglia distinta. 780

Corrispondenze

95 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Soldato Vista tua lontriami! Sera vendita ottobre ricevuto cartoncino. Ho avuto tutto corretto a te...! mi vedesti o dormivi?? Ore sinque trovavami posta. Trovasti ? TUA SEMPRE 791

Biancospino Nel silenzio della mia camerella, fra i miei ricordi e le mie antiche reliquie di quando ero ancora fanciullo, ho ritrovato il tuo ramoscello che ho portato. Portatore delo sonna averne colpa. Portei to perdurare senza il tuo affetto e in dimentiarlo ad un tratto tutto un passato? Sai dove lo mi trovi, conservo, malgrado tutto, le mie abitudini, non penso, non vedo che te, non cesseo alle stesse. Attendo, attendo perchè non credo ancora, un tuo cenno che mi renda questa pace che oggi non ho più.
GINEBRO.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Pozzo & Lange, Offenbach sul M. — Carta Prima R. Magliani — Inchiostri Sarger-Virich, Lipsia.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	5,5	7.—	9,30	13,30	17.—	—	—
Pisa	7,05	—	9,10	15.—	20,50	22,17	—
Torino	—	—	9,10	15,55	20,50	22,17	—
Milano	—	—	9,10	15.—	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona	—	—	—	15,05	—	22,17	—
Firenze-Milano	—	—	9.—	2,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6.—	7,40	—	11,50	16,30	19,10	—
Tivoli	7,40	—	11,50	16,30	—	—	—
Civitavecchia	5,40	—	12,40	16,50	—	20,50	22,17
Frascati	—	6,30	12.—	15,10	17,5	17,00	—
Assisi-Terni	5,18	—	10,30	—	—	17,00	—
Albano-Marino	—	6,45	9,25	13,25	15,20	18.—	—
Velletri-Terracina	—	6,15	11,47	15,30	18,30	17,20	—
Rocalgiene-Viterbo	—	6,30	10.—	11,47	15,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,30	—	—	18,05	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,50	14,15	19,40	22,—	—
Torino	6,34	—	10,30	—	—	22,—	23,30
Milano	6,34	—	10,30	—	—	22,—	—
Ancona-Foligno	6,43	11,55	—	—	—	23,50	—
Milano-Firenze	6,34	12,50	—	—	—	22,—	—
Tivoli-Avezzano	7.—	9.—	10,10	14,30	20,20	23,10	—
Tivoli	8.—	9,30	12,10	16,30	20,30	23,50	—
Civitavecchia	6,24	9,50	10,30	15,40	22,—	—	—
Frascati	7,55	10,30	12,30	16,30	20,30	—	—
Ventune-Assisi	7,55	10,30	19,07	—	—	—	—
Marino-Albano	7,26	9,20	—	14,50	—	20,20	23,45
Velletri-Terracina	7,55	9,30	13,38	19,07	—	20,50	—
Viterbo-Rocalgi.	9,02	—	13,25	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8.—	9,30	11,30	15,15	18.—	—
Bagni a.	6,26	7,6	10,26	12,26	16,11	19,1	—
Tivoli p.	7,40	11,35	13,15	15,25	17,40	20,40	—
Tivoli a.	8.—	12,30	14,30	16,45	17,20	21,18	—
Tivoli p.	7,5	9,5	12,05	15,24	16,5	19,42	—
Roma a.	8,10	10,10	13,10	17,30	19,10	20,50	—